COMUNE DI CAGLIARI

PIANO DELLA PERFORMANCE
2019

COMUNE DI CAGLIARI

INDICE

PREMESSA

1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTESTO INTERNO
    - 1.1 Missione
    - 1.2. Organigramma e personale
    - 1.3 Bilancio
        - 1.3.a Le risorse
        - 1.3.b Le spese

2. IL QUADRO DELLE DINAMICHE DEL CONTESTO ESTERNO
    - 2.1 Lo scenario economico internazionale
    - 2.2 Lo scenario economico nazionale
    - 2.3 Lo scenario economico regionale
    - 2.4 L'analisi demografica

3. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE: IL QUADRO DELLE PRIORITÀ POLITICHE PER IL TRIENNIO 2019/2020/2021

4. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE
    - 4.1. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente
    - 4.2. La performance generale dell'Ente
    - 4.3. La performance organizzativa dei servizi
    - 4.4 La performance individuale del Segretario Generale
    - 4.5 La performance individuale dirigenziale
    - 4.6 La performance individuale del personale non dirigenziale

5. AZIONE DI MIGLIORAMENTO CICLO PERFORMANCE

ALLEGATO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019/2020/2021 – PARTE OBIETTIVI E PARTE CONTABILE

COMUNE DI CAGLIARI

PREMESSA

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, afferma la centralità sistematica del risultato, per appurare lo svolgimento efficace ed efficiente dell'azione amministrativa ed i parametri per verificare tale risultato devono consentire ai principi di cui all'articolo 97 della Costituzione di esprimere tutta la loro rilevanza, permeando i complessivi circuiti organizzativi orientati al risultato stesso. Ne deriva un'intensa relazione tra l'obiettivo e la verifica del risultato, un rapporto in cui si esprime una dinamica cruciale per le amministrazioni: il risultato rappresenta, anzitutto, la traduzione empirica del progetto di attività che, in funzione di un dato programma, l'obiettivo individua.

Tale impostazione sistematica induce a valorizzare la performance organizzativa, quale strumento di misurazione dell'economicità dei processi gestionali e dell'efficacia nel perseguimento delle politiche pubbliche poste in essere dall'amministrazione locale. La performance organizzativa è, quindi, trasfusa in quella individuale e tutto il personale deve essere coinvolto nel processo di perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi che si intrecciano con gli indicatori di performance e di bilancio.

Anche i cittadini hanno un preciso ruolo, essendo data rilevanza al loro parere sulla bontà dei servizi resi posti in essere dalle diverse amministrazioni e prevista la possibilità per il cittadino di denunciare particolari situazioni direttamente agli organismi di valutazione.

Quanto, infine, agli organismi di valutazione il relativo ruolo risulta rafforzato, diventano punti di riferimento per l'ente locale e assumono un ruolo centrale nella valutazione della performance.

In tale contesto normativo, il Comune di Cagliari, attraverso il presente piano della performance:

- descrive e comunica le strategie e gli obiettivi;
- allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati;
- favorisce il lavoro di squadra tra il personale, contribuendo a creare un clima organizzativo proficuo;
- genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'ente, quali cittadini, utenti, imprese e dipendenti;
- promuove una corretta gestione delle risorse umane.

1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTESTO INTERNO

1.1 Missione

Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 definisce il Comune come l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono, quindi, gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. Il comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli con

legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà e svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

L'organo di governo del Comune è la Giunta comunale, che collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Nello specifico essa pone in essere tutti gli atti che, ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento. Il Consiglio comunale, invece, è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo, ha competenza ad adottare deliberazioni esclusivamente nelle materie previste dall'articolo 42 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Attualmente, a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale, la provvisoria gestione del Comune è affidata a un Commissario Straordinario fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, per effetto del Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 44 prot. n. 10235 del 5 aprile 2019. Al predetto Commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco.

1.2. Organigramma e personale

Il Comune di Cagliari è una realtà organizzativa complessa, che alla data del 31 dicembre 2018 impiegava 1.224 dipendenti. La struttura risulta articolata in “Servizi di Supporto” e “Servizi di Line” con funzioni di produzione ed erogazione di servizi e “dall'Area Staff” del Sindaco con funzioni di supporto e di assistenza agli organi politici e/o alle strutture organizzative dell'Ente.

Tale scelta organizzativa ha dimostrato di rispondere efficacemente all'obiettivo di creare sinergie tra i diversi attori dell'organizzazione, in un processo di integrazione tra ruoli, funzioni e servizi che rappresenta la condizione indispensabile per conseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

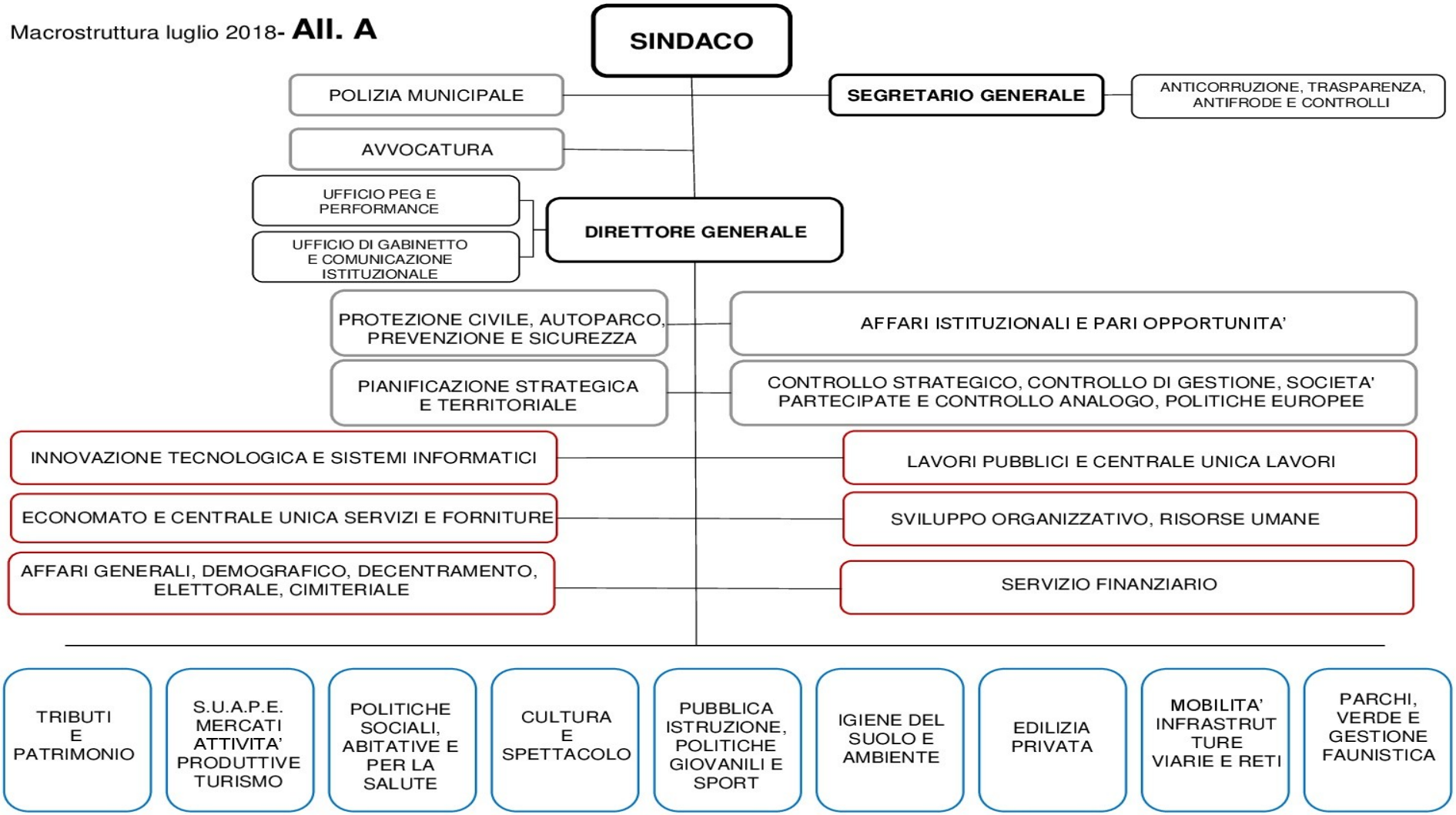
Pur confermando il modello organizzativo nella sua struttura portante così come delineato in precedenza, la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 109 del 19 luglio 2018, è intervenuta sul modello organizzativo, al fine di garantire una maggiore razionalizzazione e un miglioramento del complessivo funzionamento dell’apparato amministrativo.

Le modifiche hanno interessato i servizi Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori; Politiche Sociali, Abitative e per la Salute; Affari Istituzionali e Pari Opportunità; Cultura e Spettacolo; Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport.

Per effetto delle modifiche apportate con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale la macrostruttura risulta così composta:

COMUNE DI CAGLIARI

Macrostruttura luglio 2018- **All. A**



Come si evince dallo schema sopra riportato, sono complessivamente presenti n. 22 Servizi, di cui:

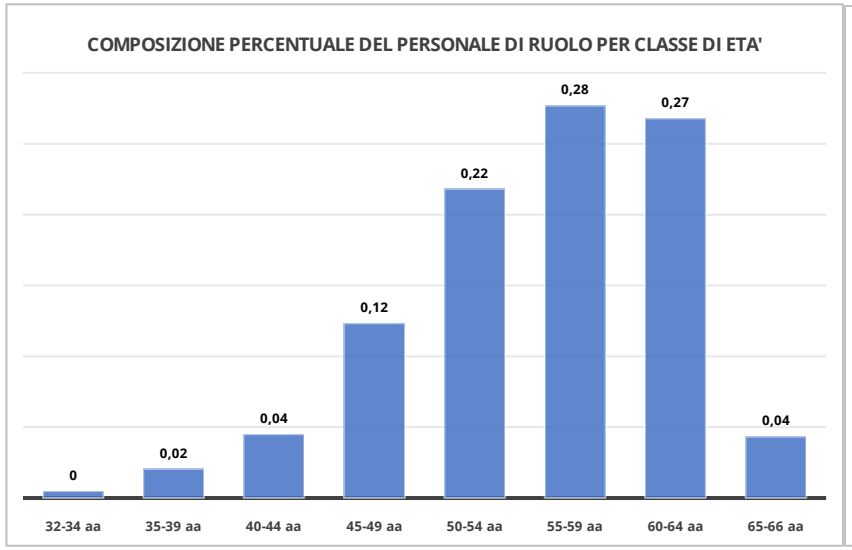
- n. 7 di staff: Polizia Municipale; Protezione Civile, Autoparco, Prevenzione e Sicurezza; Pianificazione Strategica e Territoriale; Segreteria Generale Anticorruzione e Trasparenza; Affari Istituzionali e Pari opportunità; Avvocatura; Controllo Strategico, Controllo di gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee;
- n. 6 di supporto: Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici; Lavori Pubblici e Centrale Unica Lavori; Economato e Centrale Unica Servizi e Forniture; Affari generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale; Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane; Finanziario;
- n. 9 di line: Tributi e Patrimonio; SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo; Politiche Sociali, Abitative e per la Salute; Cultura e Spettacolo; Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport; Igiene del Suolo e Ambiente; Edilizia Privata; Mobilità, Infrastruttura Viarie e Reti; Parchi, Verde e Gestione Faunistica.

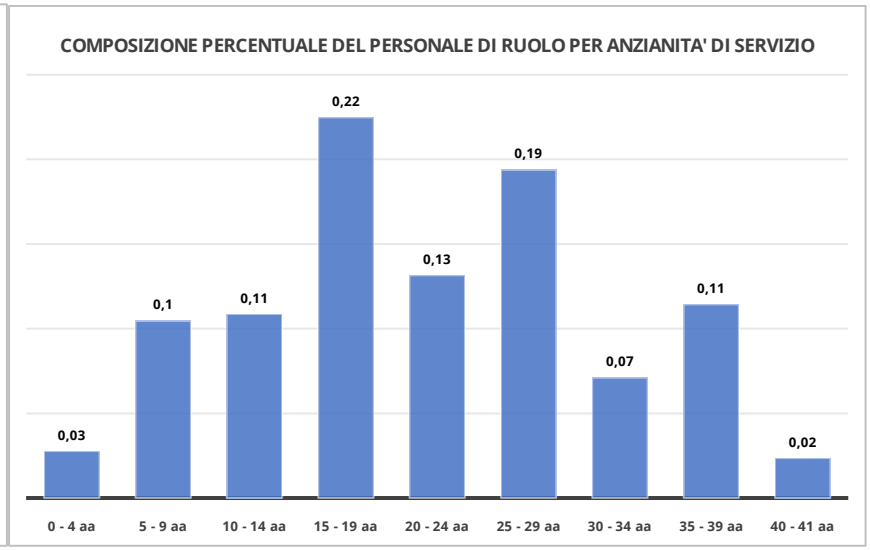
Al 31 dicembre 2018 su un totale di n. 1224 dipendenti, risultavano presenti:

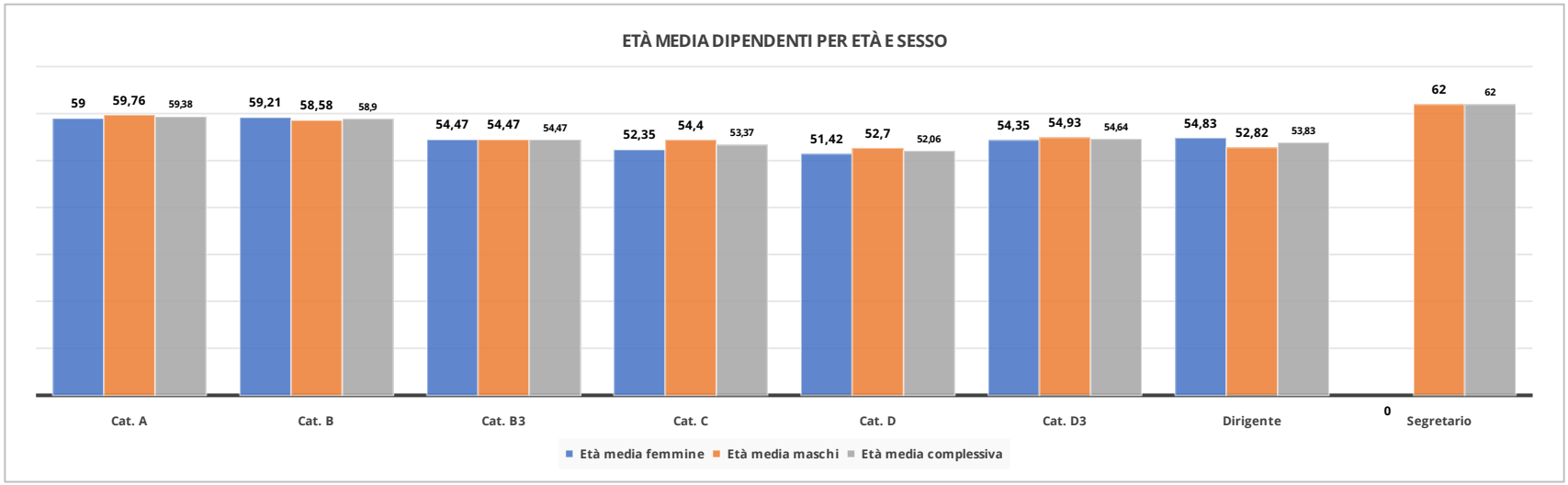
- n. 1 segretario generale;
- n. 23 dirigenti;
- n. 220 funzionari;
- n. 550 impiegati;
- n. 430 collaboratori/esecutori/operatori.

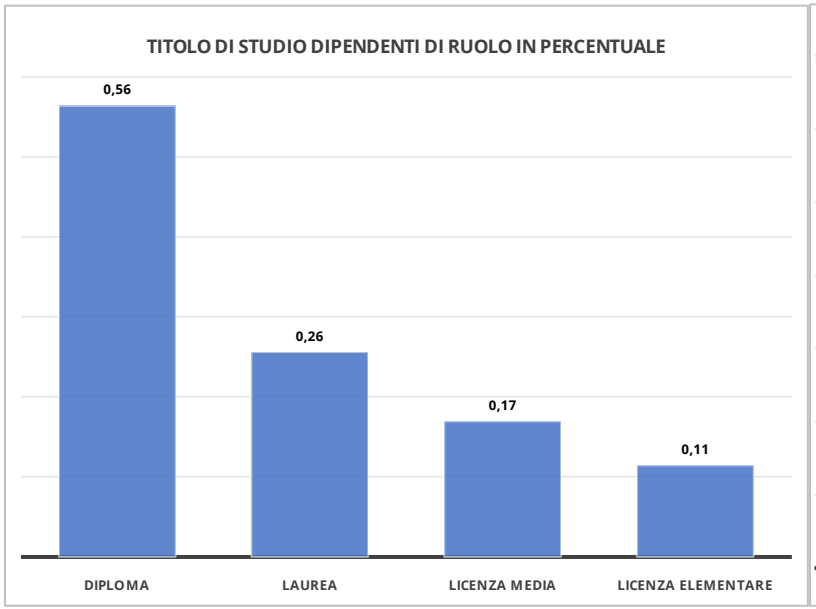
Con la deliberazione n. 248 del 28 dicembre 2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano triennale delle assunzioni relativo al triennio 2019/2020/2021 prevedendo entro il 31 dicembre 2019 n. 53 assunzioni in considerazione del fatto che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, nel testo novellato dalla legge 12 novembre 2011 n.183.

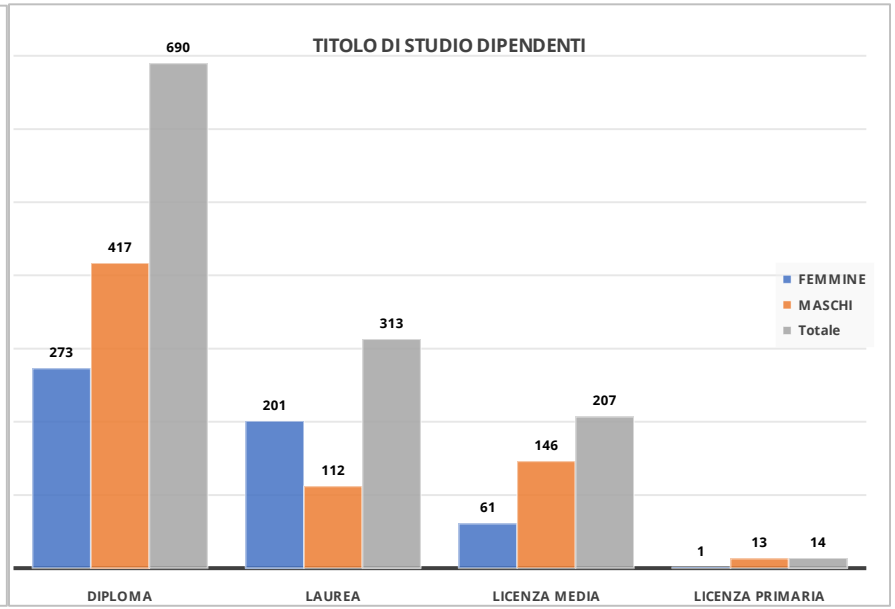
Con i grafici e le tabelle che seguono si forniscono le informazioni inerenti al personale impiegato con particolare riferimento ai caratteri qualitativi e quantitativi dell'organizzazione, quali l'età anagrafica media, il livello di scolarità, le ore di formazione erogate al 31 dicembre 2018.


COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE DI RUOLO PER CLASSE DI ETA'
0
0,02
0,04
0,12
0,22
0,28
0,27
0,04
32-34 aa
35-39 aa
40-44 aa
45-49 aa
50-54 aa
55-59 aa
60-64 aa
65-66 aa


COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE DI RUOLO PER ANZIANITA' DI SERVIZIO
0,03
0,1
0,11
0,22
0,13
0,19
0,07
0,11
0,02
0 - 4 aa
5 - 9 aa
10 - 14 aa
15 - 19 aa
20 - 24 aa
25 - 29 aa
30 - 34 aa
35 - 39 aa
40 - 41 aa


ETÀ MEDIA DIPENDENTI PER ETÀ E SESSO
59
59,76
59,38
59,21
58,58
58,9
54,47
54,47
54,47
52,35
54,4
53,37
51,42
52,7
52,06
54,35
54,93
54,64
54,83
52,82
53,83
0
62
62
Cat. A
Cat. B
Cat. B3
Cat. C
Cat. D
Cat. D3
Dirigente
Segretario
Età media femmine
Età media maschi
Età media complessiva





FORMAZIONE	
NUMERO ORE DI FORMAZIONE COMPLESSIVAMENTE EROGATE	1091
NUMERO CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI	117
NUMERO ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE (valore medio per singolo dipendente)	54
NUMERO CORSI ATTIVATI CON DOCENTE INTERNO	1
VALORE PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AI CORSI EROGATI NELLA MODALITA' "IN HOUSE"	85%

Per ogni ulteriore informazione in ordine al personale si riporta di seguito il link dedicato della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale:

https://trasparenza.comune.cagliari.it/portale/it/st01_personale.page

1.3 Bilancio

La rappresentazione delle risorse finanziarie gestite, al fine di garantire l'integrazione fra i cicli della performance, del bilancio e della programmazione strategica, coincide con quanto riportato nel documento unico di programmazione.

1.3.a Le risorse

Le risorse sulle quali si può contare sono le seguenti:

- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 31,32%
- trasferimenti correnti: 18,04%
- entrate extratributarie: 9,07%
- entrate in conto capitale: 32,52%
- entrate da riduzione di attività finanziarie: 0,41%
- entrate da accensione di prestiti: 0,63%
- entrate per conto di terzi e partite di giro: 8%

Le risorse correnti necessarie per la realizzazione dei programmi di spesa contenuti nel documento unico di programmazione sono riportate nella tabella seguente, distinte per titoli di bilancio:

		TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TOTALE
		ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	TRASFERIMENTI CORRENTI	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ENTRATE CORRENTI
DATI DA RENDICONTO (ACCERTAMENTI)	2013	135	80	39	254
	2014	139	64	34	237
	2015	134	64	37	235
	2016	132	59	33	224
	2017	159	60	43	262
DATI PREVISIONALI	2018	146	73	41	260
	2019	**143**	**83**	**42**	**268**
	2020	**140**	**73**	**39**	**252**

	2021	140	71	40	252

Importi espressi in milioni di Euro

L'andamento delle **entrate correnti** nel periodo 2018/2021 (annualità per le quali si dispone dei soli dati previsionali) presenta un andamento decrescente concentrato principalmente sulle entrate tributarie, e in particolare sulla TARI, dipendenti dal PEF e relative al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Le stesse iniziano a diminuire a decorrere dall'entrata a regime del nuovo sistema di raccolta.

Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono influenzate dalle diverse normative succedutesi negli ultimi anni che hanno variamente inciso sulla finanza locale.

Per quanto riguarda i **trasferimenti correnti** il biennio 2013/2014 rappresenta il completamento del processo che ha condotto alla eliminazione del sistema di "finanza derivata" che aveva caratterizzato il rapporto Stato – Enti Locali nei decenni precedenti. L'andamento dei trasferimenti correnti nel periodo 2013/2021 è riportato nella tabella seguente, nella quale sono rilevati, per il 2013/2017 i dati da Rendiconto, mentre per il 2018 quelli previsionali assestati e per le annualità successive le ipotesi di previsione:

	ANNO	TITOLO II
		TRASFERIMENTI CORRENTI
DATI DA RENDICONTO (ACCERTAMENTI)	2013	80
	2014	64
	2015	64
	2016	59
	2017	60
DATI PREVISIONALI	2018	73
	2019	**83**
	2020	**73**
	2021	**71**

Limitando l'analisi al confronto tra il 2015 e i futuri esercizi, la ripartizione dei trasferimenti correnti nelle due componenti di "trasferimenti finalizzati" e "trasferimenti non finalizzati" è la seguente:

	Anno	Trasferimenti correnti non finalizzati	Trasferimenti correnti finalizzati
Dati da rendiconto (Accertamenti)	2015	34,1	33,9
	2016	33,3	25,7
	2017	34,0	26,0
Dat previsionali	**2018**	**34**	**49**
	2019	**34**	**39**
	2020	**34**	**37**

Importi espressi in milioni di Euro

I dati previsionali evidenziano una stabilità dei trasferimenti non finalizzati ed un incremento di quelli finalizzati dovuto, principalmente all'attuazione dell'intervento denominato "PON Città Metropolitana" con riguardo al cronoprogramma previsto per l'Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" e per l'Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale". Con riguardo ai Trasferimenti "non finalizzati", come si può riscontrare dalla tabella, le differenze previste sono minime.

Le **entrate extratributarie** sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. L'analisi del trend storico evidenzia un andamento alternato tra incrementi e diminuzioni nel triennio 2013/2015: detto andamento è dovuto principalmente proprio a tali situazioni (nel 2013 si era registrata la riscossione conseguente al pignoramento al Cagliari Calcio che nel 2014 si è dovuto provvedere a restituire; nel 2015 è stata iscritta l'entrata conseguente alla sentenza di primo grado relativa al contenzioso con IS GAS, che ha visto la condanna della Società al pagamento di aggi pregressi). I dati relativi alle Entrate extratributarie sono così riassunti:

	Anno	Titolo III
		Entrate extratributarie
Dati da rendiconto (Accertamenti)	2013	39
	2014	35
	2015	37
	2016	33,4
	2017	43
Dat previsio	**2018**	**41**

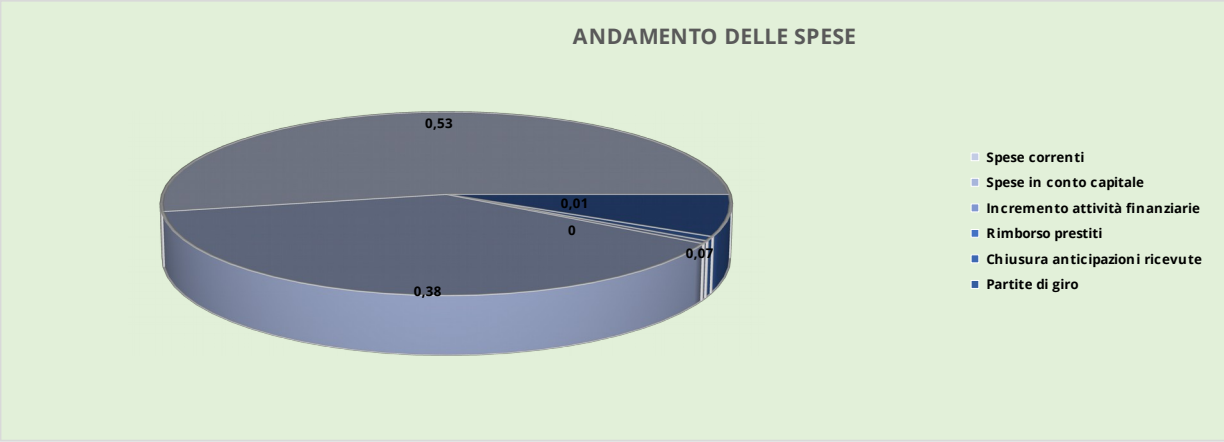
	2019	42
	2020	39
	2021	40

L'incremento che si è registrato nel 2017, rispetto alle annualità precedenti e rispetto alle previsioni per il 2018-2021 è dovuto alla presenza di alcune entrate straordinarie, quali l'incameramento della polizza fidejussoria presentata in occasione della partecipazione alla prima gara d'appalto del sevizio integrato di igiene urbana (2 milioni) e degli interessi corrisposti dal concessionario della rete del gas sul risarcimento riconosciuto a favore del Comune dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari del 2014.

L'ulteriore incremento è invece dovuto ad entrate "ripetitive" quali l'adeguamento delle tariffe COSAP e il trend in crescita degli accertamenti sulle ammende per violazioni al Codice della Strada. Anche nel 2018 era prevista un'entrata straordinaria dovuta alla previsione di COSAP derivante da attività di accertamento sugli anni pregressi. Dal 2019, invece, le entrate extratributarie sono previste per la quota ripetitiva. Per il triennio 2019/2021, invece, non sono previste entrate straordinarie ad eccezione del 2021, nel quale è previsto l'utilizzo del credito IRAP maturato negli ultimi anni.

1.3.b Le spese

La ripartizione delle spese è riportata nel seguente grafico.



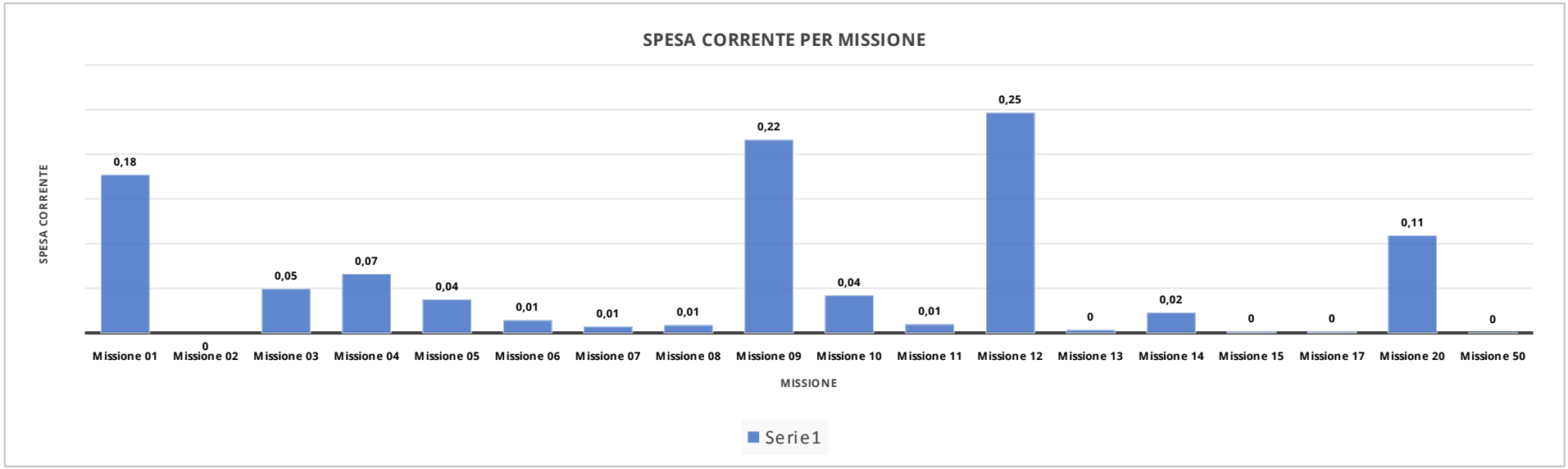
L'analisi delle spese correnti nel periodo 2013/2017 e nel triennio 2018/2020 riporta il seguente andamento:

	TITOLO I	
	SPESE CORRENTI	
	Previsioni	Impegni
2013	279	220
2014	253	208
2015	251	209
2016	238	200
2017	263	209
2018	**266**	
2019	**265**	
2020	**251**	
2021	**250**	

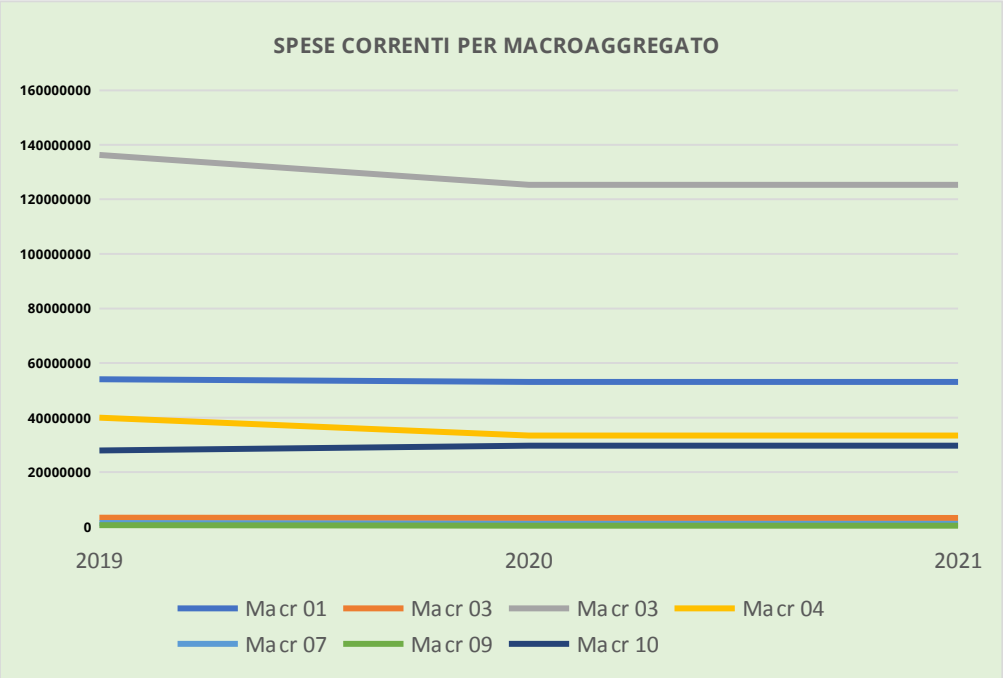
	PREVISIONI	QUOTA FINANZIATA DA FPV ANNI PRECEDENTI	QUOTA FINANZIATA DA RISORSE DELL'ANNO
2013	279	24	255
2014	253	14	239
2015	251	15	236
2016	238	14	224
2017	263	8	255
2018	266	6,5	259,5
2019	**265**	**4,5**	**260,5**
2020	**251**	**1,7**	**249,3**

2021	250	1,5	248,5

Un'analisi degli ipotizzati impieghi correnti distribuiti tra le missioni di bilancio, per il triennio 2018/2019/2020, può essere esposta con il seguente grafico:



Un'analisi degli ipotizzati impieghi correnti articolati in Macroaggregati di bilancio, per il triennio 2019-2021 può essere esposta con il seguente grafico:



Per un maggiore livello di dettaglio si riporta di seguito il link alla sezione “amministrazione trasparente” ove è presente il bilancio dell’amministrazione:

https://trasparenza.comune.cagliari.it/portale/it/st01_bilanci.page

2. IL QUADRO DELLE DINAMICHE DEL CONTESTO ESTERNO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all’interno del quale si inserisce l’azione di governo dell’amministrazione comunale nell’ambito dell’attuazione delle linee programmatiche approvate dal Consiglio con deliberazione n. 102 del 6 novembre 2016.

Quest’attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a. lo scenario internazionale e nazionale per i riflessi che esso ha sul Comune, dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Bilancio sul comparto degli enti locali;

b. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Ente;

c. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto sociale e demografico e di quello economico finanziario dell'ente.

2.1 Lo scenario economico internazionale

Dall'analisi contenuta nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 1 di Gennaio 2019 si rileva che l'attività economica nelle principali economie avanzate ha avuto andamenti differenziati e rimane elevata, inoltre, l'incertezza connessa con l'esito dei negoziati per la Brexit. Secondo le stime dell'OCSE di novembre, la crescita dell'economia mondiale è pari al 3,7%, leggermente superiore all'anno precedente, mentre per il 2019 il PIL mondiale dovrebbe aumentare del 3,5%, due decimi di punto in meno rispetto a quanto previsto a settembre. Tutto ciò a causa di un peggioramento all'interno dell'area euro, in Giappone e nelle economie emergenti, oltre che negli Stati Uniti. Anche gli scambi commerciali internazionali segnalano un ulteriore rallentamento pari al 3,5% con oltre due punti percentuali in meno rispetto al 2017. In questo contesto internazionale abbastanza incerto, sono elevati i rischi sulle prospettive dell'economia mondiale. La possibilità, ad esempio, che nuove misure protezionistiche possano pesare prossimamente sul commercio internazionale, oltre all'incertezza circa i futuri rapporti economici tra Regno Unito e Unione europea in seguito alla mancata ratifica da parte del Parlamento Britannico dell'accordo raggiunto dal governo a novembre.

In riferimento ai tassi di interesse, in seguito all'aumento da parte della Riserva federale di 0,25 punti base dei tassi sui Federal Funds (dal 2,25 al 2,50) per il prossimo anno le quotazioni dei Futures e del FOMC prefigurano un graduale innalzamento dei tassi di riferimento

Nel corso del 2018 la crescita nell'area dell'euro ha rallentato sia a seguito della debolezza della domanda estera che a causa della riduzione della produzione industriale in tutte le principali economie.

La Banca centrale europea (BCE) prevede di mantenere un ampio grado di accomodamento monetario, valutando significativi i progressi nell'aggiustamento dell'inflazione per effetto dell'andamento dei prezzi dei beni energetici.

Nel terzo trimestre del 2018 il PIL dell'area euro è cresciuto dello 0,2 per cento sul periodo precedente, in deciso rallentamento rispetto ai primi mesi dell'anno. L'attività è stata condizionata dal ristagno delle esportazioni mentre la domanda interna ha sostenuto il prodotto per lo 0,5 %.

L'attività è cresciuta in Francia mentre è diminuita in Germania e in Italia anche a causa dell'entrata in vigore della procedura di prova per veicoli leggeri armonizzata a livello mondiale (WLTP) che ha determinato uno stallo nella produzione e immatricolazione di veicoli. Nel quarto trimestre del 2018 la produzione ha subito un ulteriore arresto, soprattutto in Germania, Francia e Italia. L'indicatore €-coin che la dinamica di fondo del PIL dell'area, ha registrato un ulteriore riduzione, attestandosi a 0,42, il livello più basso dal 2016.

L'inflazione negli ultimi mesi dell'anno è scesa, attestandosi al 1,6 % in seguito alla riduzione dei prezzi dei prodotti energetici. Nell'anno l'inflazione è stata pari all'1,7% due punti decimali sopra il valore del 2017. In base alle proiezioni dovrebbe scendere nel 2019 ed attestarsi intorno al 1,6%.

Per i prossimi 5 anni l'andamento dei prezzi potrebbe crescere meno dell'1,5%, in seguito alla riduzione dell'inflazione.

Nel 2018 si sono conclusi gli acquisti netti di attività nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie, ma la BCE ha ribadito l'importanza di uno stimolo monetario a sostegno della dinamica dei prezzi nel medio periodo. A tal fine verrà interamente reinvestito il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito dell'APP per un certo periodo di tempo dopo l'aumento dei tassi ufficiali e comunque fino a quando sarà necessario per garantire un elevato grado di accomodamento monetario.

2.2 Lo scenario economico nazionale

Nel terzo trimestre dell'anno il PIL è diminuito rispetto al periodo precedente dello 0,1% interrompendo l'espansione in atto dal 2014, soprattutto in seguito alla flessione degli investimenti ma anche a causa del calo della spesa delle famiglie. Nel quarto trimestre sembrerebbe che l'attività si sia ulteriormente ridotta.

I consumi delle famiglie a partire dal periodo estivo sono diminuiti, probabilmente, a causa delle condizioni reddituali incerte e della riduzione del reddito disponibile al netto dell'inflazione. È invece continuato l'aumento alla propensione al risparmio pari al 8,1%. Anche l'indebitamento delle famiglie è rimasto basso (61,3%) rispetto a quello medio dell'area euro (94,8%). Tale debito se rapportato al PIL è pari al 41,0% rispetto al dato medio del 57,7% dell'area euro.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel terzo trimestre è aumentato dello 0,6% il numero delle ore lavorate rispetto al periodo precedente, è diminuito il ricorso alla cassa integrazione guadagni nel settore dell'industria e delle costruzioni, ed è diminuito dello 0,3% rispetto al trimestre precedente il numero degli occupati. La flessione ha riguardato in particolare i servizi alle famiglie e agli individui. Secondo i dati forniti dall'INPS il saldo tra assunzioni e cessazioni nei primi mesi del 2018, per i rapporti di lavoro dipendente del settore privato, è peggiorato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel terzo trimestre è proseguito l'aumento delle retribuzioni, iniziato nel 2018. Nel settore privato si è registrato un aumento pari al 1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre nel complesso dell'economia l'aumento è stato maggiore (1,9%) probabilmente a seguito del pagamento di arretrati contrattuali per il settore pubblico.

Quanto alla dinamica dei prezzi, negli ultimi mesi del 2018 in seguito alla riduzione del prezzo dei beni energetici l'inflazione è diminuita: 1,2% nel mese di dicembre rispetto al 1,6% nel mese di novembre. La media dell'anno è stata pari al 1,2% con una diminuzione di 0,1% rispetto al 2017. Nel mese di novembre l'inflazione relativa ai prodotti industriali venduti nel mercato interno è diminuita al 5,7%, mentre per i beni non alimentari destinati al consumo pari al 0,9% (il valore più elevato dal 2014). In prospettiva si prevede un rialzo sui prezzi anche in seguito all'andamento delle retribuzioni che sono tornate a crescere nel corso del 2018 e per le quali è previsto un ulteriore incremento nel corso del 2019.

2.3 Lo scenario economico regionale

Nel 2018 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere moderatamente, principalmente grazie alla domanda interna, in particolare dagli investimenti delle imprese, aumentati nel corso dell'anno.

L'occupazione è tornata ad aumentare, dopo che era rimasta stazionaria l'anno precedente ed era calata nel 2016. È proseguita la crescita dell'occupazione alle dipendenze, mentre è diminuita quella autonoma. Il saldo tra le assunzioni e le cessazioni dei lavoratori dipendenti nel settore privato si è mantenuto sui livelli positivi osservati l'anno precedente. Anche il tasso di disoccupazione è sceso, rimanendo comunque più elevato rispetto a quello medio nazionale. Nei primi sei mesi del 2018 il numero degli occupati è cresciuto del 3,4 per cento. Tra i settori, si conferma l'espansione occupazionale dell'industria e dei servizi, soprattutto quelli del commercio e delle attività di ristorazione e ricettive.

Nel comparto industriale, per la prima parte del 2018 l'attività ha continuato a crescere. In base alle informazioni della Banca d'Italia per i primi sei mesi dell'anno, il saldo tra le aziende che hanno registrato un aumento della produzione e degli ordini e quelle che ne hanno indicato un calo si è ridotto rispetto al 2017. Secondo le attese l'attività produttiva dovrebbe permanere su un sentiero di moderata espansione anche nella seconda parte del 2018.

Nel comparto turistico la crescita dell'attività è confermata anche per i primi sei mesi del 2018. Il numero degli arrivi è aumentato di circa il 4 per cento, un dato in rallentamento rispetto alla dinamica osservata nello stesso periodo dell'anno precedente (oltre il 10 per cento); l'espansione è attribuibile esclusivamente alla componente internazionale, a fronte di un ristagno dei flussi nazionali. Per lo stesso periodo, l'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale stima un aumento della spesa degli stranieri in regione superiore al 15 % annuo.

Quanto alla redditività delle imprese, il 2018 ha determinato un miglioramento della redditività delle imprese in linea con la tendenza degli ultimi anni. È inoltre cresciuta la quota di operatori che rileva un incremento della liquidità rispetto all'anno precedente. Il credito alle imprese è diminuito in seguito all'elevata redditività e liquidità che ha consentito il ricorso all'autofinanziamento. Nel corso dell'anno è proseguito anche il calo di tassi di interesse a breve pagati dalle imprese, in linea con il miglioramento del credito.

Quanto, infine, alla finanza pubblica, nel triennio 2014-2016 la spesa primaria delle Amministrazioni locali della Sardegna ha continuato a ridursi leggermente, riflettendo soprattutto il calo degli investimenti pubblici. La spesa sanitaria, che incide per quasi un terzo su quella complessiva, è aumentata in misura contenuta. In prospettiva, un calo della spesa è atteso in connessione con le recenti riforme miranti all'efficientamento degli enti territoriali e dell'assetto del servizio sanitario. Le entrate correnti sono aumentate nel periodo considerato in misura contenuta, soprattutto per la crescita dei tributi propri e di quelli devoluti di competenza della Regione e dei Comuni. In base ai dati del 2017 anche il debito delle Amministrazioni locali è cresciuto moderatamente.

2.4 L'analisi demografica

Tra le informazioni che l'Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse. L'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa.

Il decreto legislativo n. 267 del 2000 definisce il Comune come l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

Per quanto riguarda il territorio il Comune di Cagliari risulta così distribuito:

SUPERFICIE TOTALE	**(ha) 8.509,00**
SUPERFICIE URBANA	**(ha) 2.200,00**

La composizione demografica locale mostra alcune tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Pertanto, la conoscenza dei principali indici aiuta l'amministrazione ad orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi strategici derivanti dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al 31 dicembre 2018 è di 154.502 abitanti con una differenza negativa di 149 unità rispetto all'anno precedente.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
156.289	**156.538**	**154.654**	**154.712**	**154.813**	**154.639**	**154.651**	**154.502**

Nel periodo 2002/2018 la popolazione del Comune di Cagliari è stata interessata dalle evoluzioni di cui ai seguenti grafici.[1]

[1] Fonte "Atlante Demografico di Cagliari 2018" elaborato dal Servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici

Tav 1.1 Popolazione residente - Serie storica

Quartiere	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Castello	1.640	1.595	1.535	1.508	1.495	1.467	1.444	1.460	1.432	1.471	1.453	1.407	1.413	1.417	1.410	1.386	1.406
Villanova	6.072	6.127	6.103	6.032	6.021	6.015	6.023	5.939	6.149	5.988	6.216	6.128	6.171	6.163	6.090	6.060	6.100
Marina	2.571	2.489	2.496	2.554	2.508	2.534	2.501	2.496	2.696	2.615	2.680	2.656	2.701	2.713	2.708	2.719	2.739
Stampace	6.923	6.890	6.824	6.733	6.692	6.676	6.679	6.682	6.575	6.643	6.954	6.947	6.958	6.865	6.825	6.818	6.849
Tuvixeddu - Tuvumannu	5.604	5.524	5.488	5.453	5.436	5.367	5.277	5.316	5.411	5.273	5.127	5.022	5.015	5.007	4.968	4.961	4.931
Is Mirrionis	14.725	14.464	14.310	14.108	13.887	13.793	13.583	13.380	13.043	13.079	13.000	12.779	12.724	12.729	12.668	12.676	12.594
La Vega	3.447	3.333	3.340	3.329	3.303	3.274	3.260	3.285	3.313	3.185	3.259	3.151	3.191	3.218	3.195	3.188	3.214
Fonsarda	7.746	7.665	7.526	7.457	7.371	7.291	7.227	7.176	7.090	7.050	6.959	6.858	6.773	6.756	6.819	6.846	6.954
Sant'Alenixedda	10.359	10.190	10.215	10.133	9.943	9.877	9.849	9.800	9.740	9.743	9.693	9.616	9.577	9.518	9.565	9.655	9.624
San Benedetto	8.254	8.099	8.042	8.040	8.038	7.955	7.933	7.899	7.931	7.882	7.917	7.784	7.836	7.894	8.005	8.003	8.079
Genneruxi	5.880	5.796	5.708	5.702	5.709	5.604	5.619	5.580	5.494	5.518	5.437	5.333	5.297	5.307	5.269	5.339	5.328
Monte Urpinu	5.145	5.088	5.048	5.053	5.091	5.106	5.143	5.147	5.114	5.093	5.078	5.029	5.045	5.054	5.030	4.988	4.953
Monte Mixi	7.443	7.305	7.213	7.110	7.009	6.881	6.778	6.749	6.717	6.652	6.684	6.592	6.623	6.614	6.578	6.584	6.561
Bonaria	8.890	8.776	8.630	8.602	8.500	8.474	8.416	8.490	8.155	8.486	8.214	8.173	8.239	8.783	8.898	8.957	8.996
Sant'Avendrace - Santa Gilla	7.494	7.278	7.174	7.115	7.087	7.083	7.028	7.079	7.169	7.016	7.218	7.096	7.180	7.160	7.134	7.205	7.272
Mulinu Becciu	8.884	8.686	8.532	8.367	8.184	8.078	7.887	7.806	7.788	7.699	7.658	7.473	7.375	7.295	7.234	7.161	7.123
San Michele	6.861	6.733	6.657	6.666	6.541	6.545	6.610	6.652	6.566	6.553	6.409	6.315	6.307	6.204	6.185	6.151	6.141
Barracca Manna	2.190	2.248	2.310	2.231	2.231	2.218	2.196	2.170	2.043	2.231	2.139	2.170	2.177	2.176	2.194	2.180	2.208
Is Campus - Is Corrias	2.146	2.135	2.229	2.440	2.612	2.722	2.900	3.038	3.186	3.363	3.493	3.581	3.623	3.687	3.728	3.779	3.766
Villa Doloretta	1.679	1.648	1.666	1.671	1.650	1.666	1.647	1.692	1.673	1.723	1.720	1.728	1.711	1.707	1.791	1.909	1.914
Monreale	1.235	1.241	1.262	1.280	1.276	1.270	1.266	1.240	1.215	1.219	1.225	1.221	1.224	1.235	1.229	1.223	1.227
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	8.569	8.554	8.564	8.531	8.531	8.486	8.502	8.568	8.804	8.552	8.694	8.613	8.613	8.610	8.637	8.617	8.547
Is Bingias - Terramaini	2.927	2.881	2.915	2.938	2.904	2.853	2.844	2.831	2.858	2.774	2.862	2.832	2.845	2.817	2.819	2.824	2.799
Monteleone - Santa Rosalia	9.788	9.709	9.580	9.440	9.449	9.359	9.353	9.293	9.213	9.255	9.288	9.228	9.213	9.276	9.288	9.222	9.177
Quartiere Europeo	995	1.006	999	1.009	980	983	953	930	924	884	874	847	857	846	839	825	823
CEP	2.414	2.344	2.337	2.297	2.251	2.239	2.208	2.210	2.177	2.133	2.144	2.079	2.086	2.082	2.043	2.012	1.989
Poetto - Medau su Cramu	1.169	1.169	1.182	1.175	1.209	1.240	1.238	1.238	1.251	1.247	1.253	1.209	1.225	1.214	1.217	1.200	1.170
La Palma	1.476	1.452	1.448	1.414	1.411	1.379	1.363	1.343	1.351	1.305	1.296	1.280	1.287	1.278	1.280	1.256	1.270
Quartiere del Sole	4.824	4.764	4.707	4.684	4.626	4.498	4.499	4.464	4.439	4.392	4.426	4.371	4.409	4.350	4.324	4.349	4.315
Borgo Sant'Elia	1.363	1.374	1.358	1.354	1.348	1.301	1.287	1.316	1.394	1.302	1.352	1.349	1.371	1.322	1.296	1.290	1.241
Nuovo Borgo Sant'Elia	6.692	6.627	6.547	6.444	6.393	6.303	6.209	6.102	5.952	5.963	5.816	5.697	5.646	5.516	5.373	5.268	5.192
CAGLIARI	165.405	163.190	161.945	160.870	159.686	158.537	157.722	157.371	156.863	156.289	156.538	154.564	154.712	154.813	154.639	154.651	154.502

COMUNE DI CAGLIARI

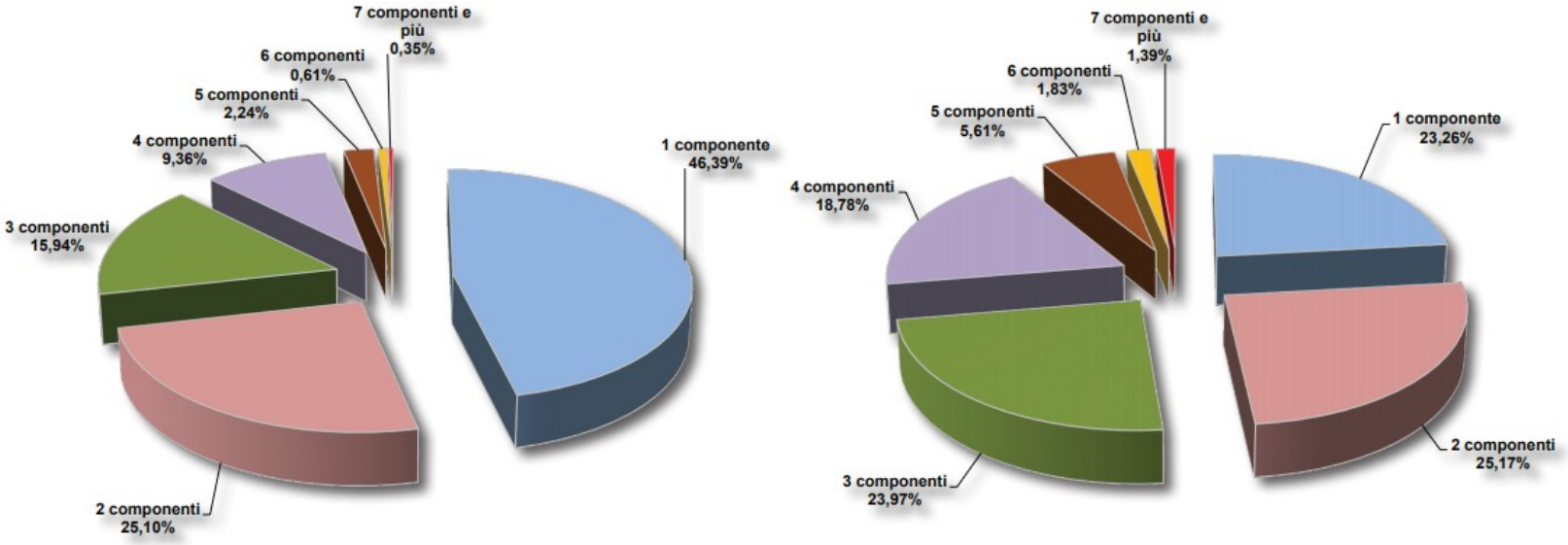
Tav 1.2 Variazione assoluta e percentuale della popolazione totale

Quartiere	Variazione 2018 sul 2002		Variazione 2018 sul 2017	
	Assoluta	Percentuale	Assoluta	Percentuale
Castello	-234	-14,3%	20	1,4%
Villanova	28	0,5%	40	0,7%
Marina	168	6,5%	20	0,7%
Stampace	-74	-1,1%	31	0,5%
Tuvixeddu - Tuvumannu	-673	-12,0%	-30	-0,6%
Is Mirrionis	-2.131	-14,5%	-82	-0,6%
La Vega	-233	-6,8%	26	0,8%
Fonsarda	-792	-10,2%	108	1,6%
Sant'Alenixedda	-735	-7,1%	-31	-0,3%
San Benedetto	-175	-2,1%	76	0,9%
Genneruxi	-552	-9,4%	-11	-0,2%
Monte Urpinu	-192	-3,7%	-35	-0,7%
Monte Mixi	-882	-11,9%	-23	-0,3%
Bonaria	106	1,2%	39	0,4%
Sant'Avendrace - Santa Gilla	-222	-3,0%	67	0,9%
Mulinu Becciu	-1.761	-19,8%	-38	-0,5%
San Michele	-720	-10,5%	-10	-0,2%
Barracca Manna	18	0,8%	28	1,3%
Is Campus - Is Corrias	1.620	75,5%	-13	-0,3%
Villa Doloretta	235	14,0%	5	0,3%
Monreale	-8	-0,6%	4	0,3%
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	-22	-0,3%	-70	-0,8%
Is Bingias - Terramaini	-128	-4,4%	-25	-0,9%
Monteleone - Santa Rosalia	-611	-6,2%	-45	-0,5%
Quartiere Europeo	-172	-17,3%	-2	-0,2%
CEP	-425	-17,6%	-23	-1,1%
Poetto - Medau su Cramu	1	0,1%	-30	-2,5%
La Palma	-206	-14,0%	14	1,1%
Quartiere del Sole	-509	-10,6%	-34	-0,8%
Borgo Sant'Elia	-122	-9,0%	-49	-3,8%
Nuovo Borgo Sant'Elia	-1.500	-22,4%	-76	-1,4%
CAGLIARI	-10.903	-6,6%	-149	-0,1%

Tav 1.5 Popolazione residente secondo il genere - Rapporto di mascolinità - Età media

Quartiere	Maschi	Femmine	Totale	Rapporto di mascolinità	Età media Maschi	Età media Femmine	Età media M + F
Castello	691	715	1.406	0,97	45,05	50,11	47,62
Villanova	2.937	3.163	6.100	0,93	45,63	50,34	48,07
Marina	1.439	1.300	2.739	1,11	44,38	47,59	45,91
Stampace	3.485	3.364	6.849	1,04	44,52	48,84	46,64
Tuvixeddu - Tuvumannu	2.330	2.601	4.931	0,90	47,15	50,09	48,70
Is Mirrionis	5.884	6.710	12.594	0,88	47,00	51,76	49,53
La Vega	1.425	1.789	3.214	0,80	47,97	52,85	50,69
Fonsarda	3.090	3.864	6.954	0,80	48,11	54,45	51,63
Sant'Alenixedda	4.169	5.455	9.624	0,76	48,52	53,90	51,57
San Benedetto	3.576	4.503	8.079	0,79	46,48	51,94	49,52
Genneruxi	2.368	2.960	5.328	0,80	49,76	54,39	52,33
Monte Urpinu	2.164	2.789	4.953	0,78	47,46	52,16	50,11
Monte Mixi	2.913	3.648	6.561	0,80	49,51	53,40	51,67
Bonaria	4.347	4.649	8.996	0,94	45,05	51,23	48,24
Sant'Avendrace - Santa Gilla	3.429	3.843	7.272	0,89	45,97	51,29	48,78
Mulinu Becciu	3.289	3.834	7.123	0,86	49,96	52,76	51,46
San Michele	2.933	3.208	6.141	0,91	45,23	50,27	47,86
Barracca Manna	1.086	1.122	2.208	0,97	42,66	44,40	43,54
Is Campus - Is Corrias	1.916	1.850	3.766	1,04	42,50	44,16	43,31
Villa Doloretta	936	978	1.914	0,96	43,29	47,53	45,46
Monreale	599	628	1.227	0,95	44,51	47,47	46,02
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	4.120	4.427	8.547	0,93	45,54	49,25	47,46
Is Bingias - Terramaini	1.322	1.477	2.799	0,90	49,48	53,28	51,49
Monteleone - Santa Rosalia	4.180	4.997	9.177	0,84	46,77	50,51	48,80
Quartiere Europeo	385	438	823	0,88	51,03	54,06	52,65
CEP	894	1.095	1.989	0,82	48,92	54,84	52,18
Poetto - Medau su Cramu	590	580	1.170	1,02	47,16	47,34	47,25
La Palma	601	669	1.270	0,90	47,00	53,72	50,54
Quartiere del Sole	2.015	2.300	4.315	0,88	49,53	52,47	51,09
Borgo Sant'Elia	631	610	1.241	1,03	42,02	44,21	43,10
Nuovo Borgo Sant'Elia	2.493	2.699	5.192	0,92	44,27	47,63	46,01
CAGLIARI	72.237	82.265	154.502	0,88	46,66	51,20	49,08

FIG 1.13 FAMIGLIE ANAGRAFICHE RESIDENTI PER NUMERO DI COMPONENTI - RESIDENTI DISTRIBUITI NELLE FAMIGLIE A SECONDA DEL NUMERO DI COMPONENTI



Dalla lettura dei grafici di seguito riportati, emerge l'incremento dei cittadini stranieri che al 31 dicembre 2018 erano 9.558, in aumento di n.453 unità rispetto al 2017 con un impatto del 6,19% sul totale della popolazione. Tra gli stranieri le comunità più numerose sono quella filippina e quella ucraina seguite dalle comunità rumena e senegalese che rappresentano il 45,30% degli stranieri.

TAV 2.1 POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE - SERIE STORICA

QUARTIERE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Castello	23	34	29	32	39	39	56	60	64	76	83	77	82	79	83	79	84
Villanova	281	365	384	420	460	504	600	634	694	744	792	801	812	813	795	815	835
Marina	204	220	238	304	295	300	305	323	385	402	434	470	516	518	507	530	531
Stampace	321	383	413	450	443	481	525	581	623	657	758	832	866	834	838	926	990
Tuvixeddu - Tuvumannu	32	27	30	34	48	58	67	81	107	117	138	124	132	152	178	181	203
Is Mirrionis	64	70	86	87	91	159	171	225	246	285	329	322	358	413	500	594	665
La Vega	47	41	50	63	60	71	84	111	116	107	107	98	124	143	156	160	163
Fonsarda	58	57	82	92	83	105	114	143	190	188	224	262	285	326	363	434	495
Sant'Alenixedda	84	113	136	157	146	240	310	353	430	459	491	544	593	586	613	655	681
San Benedetto	123	145	162	214	211	268	340	355	455	474	586	574	626	652	718	719	764
Genneruxi	24	33	37	47	51	68	100	125	135	132	134	130	140	147	154	163	194
Monte Urpinu	40	43	53	67	79	97	126	149	172	192	193	183	197	192	211	231	238
Monte Mixi	43	47	50	63	58	87	110	122	154	159	172	178	186	197	193	202	213
Bonaria	98	113	112	155	159	219	260	318	359	409	455	504	607	1.092	1.097	1.146	1.092
Sant'Avendrace - Santa Gilla	133	125	144	191	202	241	265	328	340	348	448	406	425	441	460	521	568
Mulinu Becciu	127	127	114	141	156	187	173	172	170	183	174	97	103	113	115	132	139
San Michele	35	27	37	71	78	102	125	126	151	177	189	204	222	232	275	324	342
Barracca Manna	4	4	6	4	2	7	9	9	15	17	27	30	29	25	26	31	30
Is Campus - Is Corrias	8	11	10	9	2	7	6	8	14	16	19	21	31	34	37	32	39
Villa Doloretta	3	1	3	11	16	19	26	27	28	34	37	58	52	53	141	282	289
Monreale	4	4	5	5	6	9	11	11	11	12	14	12	16	28	29	29	26
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	62	62	73	91	103	120	125	141	160	151	149	152	161	178	196	209	246
Is Bingias - Terramaini	42	48	43	47	50	51	74	75	89	81	100	104	95	98	102	101	89
Monteleone - Santa Rosalia	38	39	52	64	62	97	111	119	160	173	253	227	242	270	298	302	323
Quartiere Europeo	8	9	14	18	17	20	16	16	15	22	21	19	23	21	18	17	15
CEP	3	5	9	21	21	32	37	55	59	56	62	53	57	54	53	53	58
Poetto - Medau su Cramu	21	20	22	28	18	40	43	54	64	60	49	29	32	33	34	38	39
La Palma	4	4	5	5	4	8	12	14	26	29	29	25	29	27	27	26	27
Quartiere del Sole	34	32	50	55	58	64	85	82	113	121	138	124	129	120	124	129	136
Borgo Sant'Elia	5	9	10	17	14	11	13	16	12	19	10	18	15	14	10	14	14
Nuovo Borgo Sant'Elia	8	9	12	13	17	19	24	24	36	29	43	32	31	31	30	30	30
CAGLIARI	1.981	2.227	2.471	2.976	3.049	3.730	4.323	4.857	5.593	5.929	6.658	6.710	7.216	7.916	8.381	9.105	9.558

TAV 2.2 INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE PER QUARTIERE (ITALIANI + STRANIERI = 100%) - SERIE STORICA

QUARTIERE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Castello	1,40	2,13	1,89	2,12	2,61	2,66	3,88	4,11	4,47	5,17	5,71	5,47	5,80	5,58	5,89	5,70	5,97
Villanova	4,63	5,96	6,29	6,96	7,64	8,38	9,96	10,68	11,29	12,42	12,74	13,07	13,16	13,19	13,05	13,45	13,69
Marina	7,93	8,84	9,54	11,90	11,76	11,84	12,20	12,94	14,28	15,37	16,19	17,70	19,10	19,09	18,72	19,49	19,39
Stampace	4,64	5,56	6,05	6,68	6,62	7,20	7,86	8,70	9,48	9,89	10,90	11,98	12,45	12,15	12,28	13,58	14,45
Tuvixeddu - Tuvumannu	0,57	0,49	0,55	0,62	0,88	1,08	1,27	1,52	1,98	2,22	2,69	2,47	2,63	3,04	3,58	3,65	4,12
Is Mirrionis	0,43	0,48	0,60	0,62	0,66	1,15	1,26	1,68	1,89	2,18	2,53	2,52	2,81	3,24	3,95	4,69	5,28
La Vega	1,36	1,23	1,50	1,89	1,82	2,17	2,58	3,38	3,50	3,36	3,28	3,11	3,89	4,44	4,88	5,02	5,07
Fonsarda	0,75	0,74	1,09	1,23	1,13	1,44	1,58	1,99	2,68	2,67	3,22	3,82	4,21	4,83	5,32	6,34	7,12
Sant'Alenixedda	0,81	1,11	1,33	1,55	1,47	2,43	3,15	3,60	4,41	4,71	5,07	5,66	6,19	6,16	6,41	6,78	7,08
San Benedetto	1,49	1,79	2,01	2,66	2,63	3,37	4,29	4,49	5,74	6,01	7,40	7,37	7,99	8,26	8,97	8,98	9,46
Genneruxi	0,41	0,57	0,65	0,82	0,89	1,21	1,78	2,24	2,46	2,39	2,46	2,44	2,64	2,77	2,92	3,05	3,64
Monte Urpinu	0,78	0,85	1,05	1,33	1,55	1,90	2,45	2,89	3,36	3,77	3,80	3,64	3,90	3,80	4,19	4,63	4,81
Monte Mixi	0,58	0,64	0,69	0,89	0,83	1,26	1,62	1,81	2,29	2,39	2,57	2,70	2,81	2,98	2,93	3,07	3,25
Bonaria	1,10	1,29	1,30	1,80	1,87	2,58	3,09	3,75	4,40	4,82	5,54	6,17	7,37	12,43	12,33	12,79	12,14
Sant'Avendrace - Santa Gilla	1,77	1,72	2,01	2,68	2,85	3,40	3,77	4,63	4,74	4,96	6,21	5,72	5,92	6,16	6,45	7,23	7,81
Mulinu Becciu	1,43	1,46	1,34	1,69	1,91	2,31	2,19	2,20	2,18	2,38	2,27	1,30	1,40	1,55	1,59	1,84	1,95
San Michele	0,51	0,40	0,56	1,07	1,19	1,56	1,89	1,89	2,30	2,70	2,95	3,23	3,52	3,74	4,45	5,27	5,57
Barracca Manna	0,18	0,18	0,26	0,18	0,09	0,32	0,41	0,41	0,73	0,76	1,26	1,38	1,33	1,15	1,19	1,42	1,36
Is Campus - Is Corrias	0,37	0,52	0,45	0,37	0,08	0,26	0,21	0,26	0,44	0,48	0,54	0,59	0,86	0,92	0,99	0,85	1,04
Villa Doloretta	0,18	0,06	0,18	0,66	0,97	1,14	1,58	1,60	1,67	1,97	2,15	3,36	3,04	3,10	7,87	14,77	15,10
Monreale	0,32	0,32	0,40	0,39	0,47	0,71	0,87	0,89	0,91	0,98	1,14	0,98	1,31	2,27	2,36	2,37	2,12
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	0,72	0,72	0,85	1,07	1,21	1,41	1,47	1,65	1,82	1,77	1,71	1,76	1,87	2,07	2,27	2,43	2,88
Is Bingias - Terramaini	1,43	1,67	1,48	1,60	1,72	1,79	2,60	2,65	3,11	2,92	3,49	3,67	3,34	3,48	3,62	3,58	3,18
Monteleone - Santa Rosalia	0,39	0,40	0,54	0,68	0,66	1,04	1,19	1,28	1,74	1,87	2,72	2,46	2,63	2,91	3,21	3,27	3,52
Quartiere Europeo	0,80	0,89	1,40	1,78	1,73	2,03	1,68	1,72	1,62	2,49	2,40	2,24	2,68	2,48	2,15	2,06	1,82
CEP	0,12	0,21	0,39	0,91	0,93	1,43	1,68	2,49	2,71	2,63	2,89	2,55	2,73	2,59	2,59	2,63	2,92
Poetto - Medau su Cramu	1,80	1,71	1,86	2,38	1,49	3,23	3,47	4,36	5,12	4,81	3,91	2,40	2,61	2,72	2,79	3,17	3,33
La Palma	0,27	0,28	0,35	0,35	0,28	0,58	0,88	1,04	1,92	2,22	2,24	1,95	2,25	2,11	2,11	2,07	2,13
Quartiere del Sole	0,70	0,67	1,06	1,17	1,25	1,42	1,89	1,84	2,55	2,76	3,12	2,84	2,93	2,76	2,87	2,97	3,15
Borgo Sant'Elia	0,37	0,66	0,74	1,26	1,04	0,85	1,01	1,22	0,86	1,46	0,74	1,33	1,09	1,06	0,77	1,09	1,13
Nuovo Borgo Sant'Elia	0,12	0,14	0,18	0,20	0,27	0,30	0,39	0,39	0,60	0,49	0,74	0,56	0,55	0,56	0,56	0,57	0,58
CAGLIARI	1,20	1,36	1,53	1,85	1,91	2,35	2,74	3,09	3,57	3,79	4,25	4,34	4,66	5,11	5,42	5,89	6,19

TAV 2.2 INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE PER QUARTIERE (ITALIANI + STRANIERI = 100%) - SERIE STORICA

QUARTIERE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Castello	1,40	2,13	1,89	2,12	2,61	2,66	3,88	4,11	4,47	5,17	5,71	5,47	5,80	5,58	5,89	5,70	5,97
Villanova	4,63	5,96	6,29	6,96	7,64	8,38	9,96	10,68	11,29	12,42	12,74	13,07	13,16	13,19	13,05	13,45	13,69
Marina	7,93	8,84	9,54	11,90	11,76	11,84	12,20	12,94	14,28	15,37	16,19	17,70	19,10	19,09	18,72	19,49	19,39
Stampace	4,64	5,56	6,05	6,68	6,62	7,20	7,86	8,70	9,48	9,89	10,90	11,98	12,45	12,15	12,28	13,58	14,45
Tuvixeddu - Tuvumannu	0,57	0,49	0,55	0,62	0,88	1,08	1,27	1,52	1,98	2,22	2,69	2,47	2,63	3,04	3,58	3,65	4,12
Is Mirrionis	0,43	0,48	0,60	0,62	0,66	1,15	1,26	1,68	1,89	2,18	2,53	2,52	2,81	3,24	3,95	4,69	5,28
La Vega	1,36	1,23	1,50	1,89	1,82	2,17	2,58	3,38	3,50	3,36	3,28	3,11	3,89	4,44	4,88	5,02	5,07
Fonsarda	0,75	0,74	1,09	1,23	1,13	1,44	1,58	1,99	2,68	2,67	3,22	3,82	4,21	4,83	5,32	6,34	7,12
Sant'Alenixedda	0,81	1,11	1,33	1,55	1,47	2,43	3,15	3,60	4,41	4,71	5,07	5,66	6,19	6,16	6,41	6,78	7,08
San Benedetto	1,49	1,79	2,01	2,66	2,63	3,37	4,29	4,49	5,74	6,01	7,40	7,37	7,99	8,26	8,97	8,98	9,46
Genneruxi	0,41	0,57	0,65	0,82	0,89	1,21	1,78	2,24	2,46	2,39	2,46	2,44	2,64	2,77	2,92	3,05	3,64
Monte Urpinu	0,78	0,85	1,05	1,33	1,55	1,90	2,45	2,89	3,36	3,77	3,80	3,64	3,90	3,80	4,19	4,63	4,81
Monte Mixi	0,58	0,64	0,69	0,89	0,83	1,26	1,62	1,81	2,29	2,39	2,57	2,70	2,81	2,98	2,93	3,07	3,25
Bonaria	1,10	1,29	1,30	1,80	1,87	2,58	3,09	3,75	4,40	4,82	5,54	6,17	7,37	12,43	12,33	12,79	12,14
Sant'Avendrace - Santa Gilla	1,77	1,72	2,01	2,68	2,85	3,40	3,77	4,63	4,74	4,96	6,21	5,72	5,92	6,16	6,45	7,23	7,81
Mulinu Becciu	1,43	1,46	1,34	1,69	1,91	2,31	2,19	2,20	2,18	2,38	2,27	1,30	1,40	1,55	1,59	1,84	1,95
San Michele	0,51	0,40	0,56	1,07	1,19	1,56	1,89	1,89	2,30	2,70	2,95	3,23	3,52	3,74	4,45	5,27	5,57
Barracca Manna	0,18	0,18	0,26	0,18	0,09	0,32	0,41	0,41	0,73	0,76	1,26	1,38	1,33	1,15	1,19	1,42	1,36
Is Campus - Is Corrias	0,37	0,52	0,45	0,37	0,08	0,26	0,21	0,26	0,44	0,48	0,54	0,59	0,86	0,92	0,99	0,85	1,04
Villa Doloretta	0,18	0,06	0,18	0,66	0,97	1,14	1,58	1,60	1,67	1,97	2,15	3,36	3,04	3,10	7,87	14,77	15,10
Monreale	0,32	0,32	0,40	0,39	0,47	0,71	0,87	0,89	0,91	0,98	1,14	0,98	1,31	2,27	2,36	2,37	2,12
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	0,72	0,72	0,85	1,07	1,21	1,41	1,47	1,65	1,82	1,77	1,71	1,76	1,87	2,07	2,27	2,43	2,88
Is Bingias - Terramaini	1,43	1,67	1,48	1,60	1,72	1,79	2,60	2,65	3,11	2,92	3,49	3,67	3,34	3,48	3,62	3,58	3,18
Monteleone - Santa Rosalia	0,39	0,40	0,54	0,68	0,66	1,04	1,19	1,28	1,74	1,87	2,72	2,46	2,63	2,91	3,21	3,27	3,52
Quartiere Europeo	0,80	0,89	1,40	1,78	1,73	2,03	1,68	1,72	1,62	2,49	2,40	2,24	2,68	2,48	2,15	2,06	1,82
CEP	0,12	0,21	0,39	0,91	0,93	1,43	1,68	2,49	2,71	2,63	2,89	2,55	2,73	2,59	2,59	2,63	2,92
Poetto - Medau su Cramu	1,80	1,71	1,86	2,38	1,49	3,23	3,47	4,36	5,12	4,81	3,91	2,40	2,61	2,72	2,79	3,17	3,33
La Palma	0,27	0,28	0,35	0,35	0,28	0,58	0,88	1,04	1,92	2,22	2,24	1,95	2,25	2,11	2,11	2,07	2,13
Quartiere del Sole	0,70	0,67	1,06	1,17	1,25	1,42	1,89	1,84	2,55	2,76	3,12	2,84	2,93	2,76	2,87	2,97	3,15
Borgo Sant'Elia	0,37	0,66	0,74	1,26	1,04	0,85	1,01	1,22	0,86	1,46	0,74	1,33	1,09	1,06	0,77	1,09	1,13
Nuovo Borgo Sant'Elia	0,12	0,14	0,18	0,20	0,27	0,30	0,39	0,39	0,60	0,49	0,74	0,56	0,55	0,56	0,56	0,57	0,58
CAGLIARI	1,20	1,36	1,53	1,85	1,91	2,35	2,74	3,09	3,57	3,79	4,25	4,34	4,66	5,11	5,42	5,89	6,19

COMUNE DI CAGLIARI

TAV 2.3 VARIAZIONE ASSOLUTA E PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA TOTALE

QUARTIERE	VARIAZIONE 2018 SUL 2002		VARIAZIONE 2018 SUL 2017	
	ASSOLUTA	PERCENTUALE	ASSOLUTA	PERCENTUALE
Castello	61	265%	5	6,3%
Villanova	554	197%	20	2,5%
Marina	327	160%	1	0,2%
Stampace	669	208%	64	6,9%
Tuvixeddu - Tuvumannu	171	534%	22	12,2%
Is Mirrionis	601	939%	71	12,0%
La Vega	116	247%	3	1,9%
Fonsarda	437	753%	61	14,1%
Sant'Alenixedda	597	711%	26	4,0%
San Benedetto	641	521%	45	6,3%
Genneruxi	170	708%	31	19,0%
Monte Urpinu	198	495%	7	3,0%
Monte Mixi	170	395%	11	5,4%
Bonaria	994	1014%	-54	-4,7%
Sant'Avendrace - Santa Gilla	435	327%	47	9,0%
Mulinu Becciu	12	9%	7	5,3%
San Michele	307	877%	18	5,6%
Barracca Manna	26	650%	-1	-3,2%
Is Campus - Is Corrias	31	388%	7	21,9%
Villa Doloretta	286	9533%	7	2,5%
Monreale	22	550%	-3	-10,3%
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	184	297%	37	17,7%
Is Bingias - Terramaini	47	112%	-12	-11,9%
Monteleone - Santa Rosalia	285	750%	21	7,0%
Quartiere Europeo	7	88%	-2	-11,8%
CEP	55	1833%	5	9,4%
Poetto - Medau su Cramu	18	86%	1	2,6%
La Palma	23	575%	1	3,8%
Quartiere del Sole	102	300%	7	5,4%
Borgo Sant'Elia	9	180%	0	0,0%
Nuovo Borgo Sant'Elia	22	275%	0	0,0%
CAGLIARI	7.577	382%	453	5,0%

3. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE: IL QUADRO DELLE PRIORITÀ POLITICHE PER IL TRIENNIO 2019/2020/2021

La programmazione della performance dell'ente si basa su una visione integrata dei diversi livelli di programmazione sviluppandosi lungo tre fasi: programmazione di mandato, programmazione strategica e programmazione operativa. La programmazione di mandato si estrinseca nella predisposizione delle Linee di mandato del Sindaco, di seguito per completezza riportate.

LINEE DI MANDATO
N. 1 Cagliari città metropolitana
N. 2 Cagliari e i suoi grandi progetti
N. 3 Cagliari sociale e solidale
N. 4 Cagliari e le nuove politiche della casa
N. 5 Cagliari città dei cittadini
N. 6 Cagliari verde, ecologica e sostenibile
N. 7 Cagliari città degli sport
N. 8 Cagliari innovativa, interconnessa e accessibile: territorio intelligente
N. 9 Cagliari città turistica
N. 10 Cagliari città che investe nel commercio
N. 11 Cagliari città della cultura, dell'art e dello spettacolo
N. 12 Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità
N. 13 Cagliari città dei giovani e degli studenti
N. 14 Cagliari e il decoro urbano
N. 15 Cagliari e la municipalità di Pirri

Gli indirizzi strategici del Comune di Cagliari si evincono dalla sezione strategica del documento unico di programmazione che, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il quadro delle priorità politiche per il triennio 2019/2020/2021 è completato dalla previsioni di cui al **piano triennale di prevenzione della corruzione** approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 46 del 15 marzo 2019 adottato in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e confermato dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016", nonché dall'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2018, approvato con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018.

Così come precisato nella richiamata deliberazione della giunta comunale, le azioni previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione sono organizzate in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali.

4. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Il presente documento è stato elaborato assicurando la necessaria coerenza di programmazione con il ciclo del bilancio, della pianificazione strategica e in particolare con i seguenti documenti:

- deliberazione della giunta comunale n. 59 del 25 marzo 2019 di approvazione del "Piano Esecutivo di Gestione 2019/2020/2021 - Parte Obiettivi", adottata al fine di garantire la continuità della gestione nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte del consiglio comunale;
- deliberazione del commissario straordinario n. 4 del 23 aprile 2019 di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione e del bilancio di previsione finanziario relativi al triennio 2019/2020/2021;
- deliberazione della giunta comunale n. 60 del 25 marzo 2019 di approvazione "relazione sulla performance anno 2017 – integrazione", validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2019;
- iter di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente.

4.1. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente

Secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente relativo all'anno 2019, in coerenza con l'articolo 4 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e con le caratteristiche distintive dell'Ente, si applica alla valutazione di obiettivi correlati alle seguenti tre dimensioni della performance:

a. Performance generale dell'Ente – intesa come l'insieme dei risultati gestionali attesi dell'amministrazione nel suo complesso, concernente gli ambiti individuati all'articolo 8 del decreto legislativo n. 150 del 2009. Essa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole del suo stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine ultimo di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli *stakeholder* (impatto).

b. Performance organizzativa dei Servizi – intesa come il contributo dei diversi Servizi, quali unità organizzative presenti all'interno dell'Ente, al raggiungimento degli obiettivi di fondo dell'amministrazione.

c. Performance individuale – intesa come la misura il contributo fornito dal singolo dipendente, in termini di risultato e di comportamenti agiti, al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, all'esito della valutazione individuale.

4.2. La performance generale dell'Ente

La metodologia usata per la misurazione della performance generale dell'Ente, per l'anno 2019, è il risultato della media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici n. 1, 2, 4, 5 e 6 misurata attraverso gli indicatori previsti nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2020/2021 e di seguito, per completezza, riportati.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 CAGLIARI UNA CITTÀ CHE CAMBIA: AZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (PON METRO; ITI IS MIRRIONIS; PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE; PATTO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI)				
Pon Metro				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**
L.P. N. 5, Miss. 01, Prog. 03	Programma Operativo Nazionale PON Metro 2014 2020	Espletamento di tutte le funzioni dell'Autorità Urbana nei rapporti con i beneficiari interni all'Ente (Servizi di line) e con le autorità esterne secondo quanto contenuto nella convenzione sottoscritta	Numero degli atti riferiti alle operazioni o sub-operazioni	Controllo strategico, Controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche europee
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del Pon Metro: ad esempio la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico	Numero atti e numero delle partecipazioni ai Comitati/Tavoli	
		Eventuali aggiornamenti del SI.GE.CO. e degli atti di programmazione. Coordinamento del monitoraggio delle spese con caricamento nelle piattaforme dedicate a ciascun finanziamento (Delfi)	Numero degli atti di aggiornamento approvati: Numero degli atti di monitoraggio caricati sugli applicativi dedicati	
L.P. N. 4, Miss. 02, Progr. 08	Pon Metro	Interventi asse 4	Esecuzione 2019-2020	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
L.P. N. 2, Miss. 10, Progr. 05	Proseguire nella riqualificazione degli spazi urbani per gli utenti deboli della strada, disabili, pedoni, ciclisti per garantire gli spostamenti in sicurezza e la	Prosecuzione del programma di manutenzione delle strade e riqualificazione degli spazi urbani. Progettazione di 5 nuovi corridoi ciclabili, nell'ambito del programma PON METRO, di collegamento della rete urbana e metropolitana	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione dell'opera	Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti
L.P. N. 3, Miss. 12,	Tutela sociale e giuridica degli stranieri	Attivazione percorsi integrati di accompagnamento e inclusione sociale nell'ambito dell'Asse "Social innovation"	Numero progetti	Politiche Sociali, Abitative e per e

Progr. 04		del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO)		Salute
L.P. N. 4, Miss. 12, Progr. 06	Azioni di contrasto alla povertà e inclusione sociale	Agenzia sociale per la casa – Realizzazione dell'Azione pilota nell'ambito dell'Asse 3 "Inclusione sociale" del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO)	Numero progetti	Politiche Sociali, Abitative e per e Salute
L.P. N. 8, Miss. 14, Progr. 03	Progettazione e realizzazione di servizi di-gitali per Smart City	Realizzazione progetti pilota e progetti finanziati dall'UE per applicazioni, anche in Cloud computing, in ambito mobilità sostenibile, servizi al cittadino e inclusione sociale. Sviluppo e presentazione di Open data e Open Service. Partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo legate alle tecnologie IoT per la sperimentazione necessaria alla progettazione/realizzazione degli interventi PON METRO	Indici di raggiungimento degli obiettivi predisposti da Programmi Operativi Nazionali e Regionali N. di progetti di ricerca e sviluppo partecipati	Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici
ITI Is Mirrionis				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**
L.P. N. 5, Miss. 01, Prog. 03	Intervento Territoriale Integrato "ITI – Is Mirrionis"	Espletamento di tutte le funzioni dell'Autorità Urbana nei rapporti con i beneficiari interni all'Ente (Servizi di line) e con le autorità esterne secondo quanto contenuto nella convenzione sottoscritta	Numero degli atti riferiti alle operazioni o sub-operazioni	Controllo strategico, Controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche europee
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione dell'ITI "Is Mirrionis": ad esempio la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico	Numero atti e numero delle partecipazioni ai Comitati/Tavoli	
		Eventuali aggiornamenti del SI.GE.CO. e degli atti di programmazione. Coordinamento del monitoraggio delle spese con caricamento nelle piattaforme dedicate a ciascun finanziamento (Smec - Sil)	Numero degli atti di aggiornamento approvati: Numero degli atti di monitoraggio caricati sugli applicativi dedicati	
L.P. N. 4, Miss. 02, Progr. 08	ITI Is Mirrionis	Azione 1 a) Recupero e adeguamento alloggi- b) Riqualificazione spazi aperti	Gara e Esecuzione lavori 2019-2020-2021	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
L.P. N. 3, Miss. 12, Progr. 04	ITI Is Mirrionis	Azione 2 Hangar Azione 3 riqualificazione ex scuola via Abruzzi centro di salute	Gara e avvio lavori 2019-2020	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
Programma Straordinario di Intervento per la Riqualifica-Zione Urbana e la Sicurezza delle Periferie				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**

L.P. N. 5, Miss. 01, Prog. 03	Piano per le Periferie	Monitoraggio ex art. 7, comma 3, della convenzione.	Aggiornamento del sistema informativo dedicato	Controllo strategico, Controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche europee
L.P. N. 7, Miss. 06, Prog. 01	Bando periferie	Parco urbano sportivo San Paolo	Gara lavori 2019 Esecuzione 2020-2021	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
L.P. N. 4, Miss. 08, Prog. 02	Bando periferie	Intervento ex mattatoio via Po	Esecuzione 2019-2020	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
Patto per la Città Metropolitana di Cagliari				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**
L.P. N. 12, Miss. 04, Prog. 01	Il Patto per la Città metropolitana	Scuola dell'infanzia di via Pietro Leo "SS Giorgio e Caterina"- Ristrutturazione generale dell'edificio scolastico, efficientamento energetico	Esecuzione e completamento 2019-2020	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
L.P. N. 12, Miss. 04, Prog. 01	Patto per la Città metropolitana	Lavori per: Scuola dell'infanzia di via Dublino - Ristrutturazione generale dell'edificio scolastico, efficientamento energetico. Scuola dell'infanzia comunale di via Italia	Progettazione e avvio lavori 2019 (Realizzazione e completamento 2020)	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
L.P. N. 7, Miss. 06, Prog. 01	Patto per la Città metropolitana	Distretto velico nazionale Golfo degli Angeli	Progettazione 2019 (gara lavori 2020, Esecuzione 2020/2021)	Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori
L.P. N. 6, Miss. 09, Prog. 02	Interventi volti a trasformare incolti di pertinenza comunale in nuove aree verdi	Parco degli Anelli (II lotto) finanziato con il patto per la città metropolitana	Affidamento progettazione definitiva/esecutiva nel 2019 - Appalto e Lavori (2019/2021) (Apertura al pubblico dopo il 2021)	Parchi, verde e gestione faunistica
		Orto dei Cappuccini (II lotto) finanziato con il patto per la città metropolitana	Apertura al pubblico del II lotto nel corso del 2020/2021	
OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 CAGLIARI UNA CITTÀ PIÙ SEMPLICE: ARMONIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ REGOLAMENTARE				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**
L.P. N. 10, Miss. 01, Prog. 04	Introduzione di misure di equità fiscale con rimodulazione dei canoni di occupazione del suolo pubblico	Rivisitazione categorie Cosap in funzione del nuovo assetto del territorio e della valenza dello stesso	Adeguamento regolamento e approvazione tariffe	Tributi e Patrimonio
L.P. N. 5,	Disciplina dell'orario di lavoro	Studio profili orari e nuove forme di flessibilità	Deliberazione approvazione regolamento	Sviluppo

Miss. 01, Prog. 10			sull'orario di lavoro	Organizzativo, Risorse Umane
L.P. N. 7, Miss. 06, Prog. 10	Regole e coinvolgimento	Predisposizione del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi o del programma per l'utilizzo degli impianti sportivi	Adeguamento dei bandi per l'assegnazione degli spazi e dei turni negli impianti sportivi al nuovo programma di utilizzo approvato nel 2017	Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport
L.P. N. 5, Miss. 12, Prog. 09	Nuovi e più adeguati servizi cimiteriali	Attuazione nuovo regolamento sul servizio mortuario e dei cimiteri	Fatto/non fatto	Affari Generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale
		Regolamento sulla cremazione, dispersione e affidamento ceneri	Fatto/non fatto	
L.P. N. 10, Miss. 14, Prog. 01	Semplificazione normativa e burocratica a sostegno dell'imprenditorialità	Revisione dei regolamenti di disciplina del settore del turismo e delle attività produttive	Fatto/non fatto	SUAPE, mercati, attività produttive e turismo
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 CAGLIARI UNA CITTÀ ETICA				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**
L.P. N. 5, Miss. 01, Prog. 02	Prevenzione della corruzione e della illegalità	Monitoraggio sullo stato di attuazione del PTPCT	n. report	Segreteria Generale, Anticorruzione e Trasparenza
OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI SPESA				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**
L.P. N. 5, Miss. 01, Prog. 03	Incremento delle entrate extratributarie: potenziamento delle attività di monitoraggio dell'andamento delle entrate proprie dell'Ente	Elaborazione report, quantificazione e comunicazione agli organi interessati	Fatto/non fatto	Finanziario
	Potenziamento e miglioramento dei tempi di gestione delle fasi dell'entrata e della spesa	Standardizzazione degli schemi di atti della gestione dell'entrata e della spesa		
OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 LAVORO AGILE PER IL FUTURO DEL COMUNE				
DUP	**DENOMINAZIONE**	**AZIONI PREVISTE**	**INDICATORI**	**SERVIZIO**
L.P. N. 5, Miss. 01, Prog. 10	Ottimizzazione dei modelli gestionali	Attivazione nuovi progetti di telelavoro/lavoro agile	Report all'Amministrazione	Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane

La metodologia prescelta per la misurazione della performance generale dell'Ente consente di assicurare il necessario collegamento con la performance individuale del Segretario Generale, dei dirigenti e del personale non dirigenziale, assicurando la coerenza fra le diverse valutazioni.

Il percorso di traduzione della performance generale dell'Ente in performance individuale consente di individuare, partendo dalla prima dimensione, le performance a cui i servizi, sulla base delle responsabilità affidate, possono contribuire.

Anche per il triennio 2019/2020/2021 il quadro delle priorità politiche è completato dalle previsioni di cui al **piano triennale di prevenzione della corruzione** approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 46 del 15 marzo 2019 adottato in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, fermi restando i contenuti dell'obiettivo strategico n. 4 "Cagliari una città etica" volto a orientare l'operato dei dipendenti in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità.

4.3. La performance organizzativa dei servizi

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa dei Servizi avvengono attraverso la misurazione e la valutazione degli obiettivi strategici, di sviluppo e di mantenimento assegnati nel PEG a ciascun Servizio e misurati secondo gli indicatori previsti nelle relative schede.

La performance organizzativa dei servizi misura, inoltre, il rispetto da parte dei Servizi delle prescrizioni contenute nel Piano triennale per la trasparenza e anticorruzione secondo gli indicatori di performance previsti nell'obiettivo strategico n. 4 "Cagliari una città etica" da applicarsi, ai fini della presente dimensione della performance, nei confronti di tutti i servizi (anche non coinvolti nella pesatura del relativo obiettivo). La misurazione dell'obiettivo strategico n. 4, ai fini della determinazione della performance organizzativa dei servizi sarà presa in considerazione una sola volta in funzione della componente n. 2.

La percentuale di incidenza delle due componenti è la seguente:

COMPONENTE	PERCENTUALE INCIDENZA
N. 1 Obiettivi di PEG (strategici, sviluppo e mantenimento)	**80%**
N. 2 Rispetto prescrizioni Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	**20%**

4.4 La performance individuale del Segretario Generale

La performance del Segretario Generale, disciplinata dagli articoli 3bis e seguenti del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente relativo all'anno 2019, è misurata e valutato in funzione delle seguenti componenti:

COMPONENTI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO
A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA E DI DIRETTA RESPONSABILITA'	Indicatori di performance relativi agli obiettivi strategici	**35%**
B. OBIETTIVI INDIVIDUALI	Indicatori di performance relativi agli obiettivi individuali (inclusi quelli connessi alle funzioni proprie del Segretario Generale)	**40%**
C. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	Parametri comportamentali	**23%**
D. CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI DIFFERENZIAZIONE DELLE VALUTAZIONI	Coefficiente di differenziazione dei giudizi	**2%**

4.5 La performance individuale dirigenziale

La performance individuale dei dirigenti, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 150 del 2009, vede quattro componenti di valutazione così costituite:

COMPONENTI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO
A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Indicatori di performance relativi agli obiettivi strategici assegnati al Servizio	**50%**
B. OBIETTIVI INDIVIDUALI	Indicatori di performance relativi agli obiettivi individuali, di sviluppo e mantenimento, assegnati al Servizio	**30%**

C. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	Parametri comportamentali	**18%**
D. CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI DIFFERENZIAZIONE DELLE VALUTAZIONI	Coefficiente di differenziazione dei giudizi	**2%**

Anche per il 2019 la componente "organizzativa" della performance individuale è misurata attraverso la valutazione della capacità di raggiungere gli obiettivi strategici assegnati nel piano esecutivo di gestione. A tali obiettivi è stato associato un set di indicatori di efficacia e/o di efficienza volti a monitorare l'adeguatezza dell'output erogato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti e la capacità dell'amministrazione di utilizzare le risorse umane, economico-finanziarie, strumentali in modo sostenibile e tempestivo nel processo di erogazione del servizio e di qualità dei servizi tecnico-amministrativi resi rispetto agli obiettivi strategici assegnati.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici è dato dal valore medio di conseguimento del singolo obiettivo da parte del Segretario Generale e dei dirigenti coinvolti, secondo gli indicatori di misurazione previsti nel piano esecutivo di gestione, rapportato al valore 100.

La componente di "obiettivi individuali" è articolata nella previsione di specifici obiettivi individuali finalizzati al raggiungimento di strategie e collegati al miglioramento degli indicatori di efficienza e di efficacia dei servizi. Per ciascun obiettivo individuale sono state previste almeno due fasi, con scadenza rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre, per ognuna delle quali sono stati individuati almeno due indicatori, misurabili in maniera oggettiva. L'individuazione degli obiettivi individuali è il risultato di un costante processo di condivisione con i dirigenti dei servizi.

Per quanto riguarda le componenti di "A. performance organizzativa" e "B. obiettivi individuali", il dettaglio degli obiettivi assegnati e dei relativi indicatori e target è riportato nel piano esecutivo di gestione allegato al presente piano della performance per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

In coerenza con la previsione di cui all'articolo 9 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente per l'anno 2019, secondo la quale la retribuzione di risultato non è attribuita qualora la percentuale di realizzazione della performance attesa risulti inferiore ai punti 60/100, e con quanto disposto dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 59 del 25 marzo 2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2020/2021 Parte Obiettivi, la graduazione degli indicatori previsti per gli obiettivi strategici, di sviluppo e di mantenimento è stata effettuata con la previsione della percentuale minima di realizzazione del 60% al di sotto della quale non potrà essere attribuito ai dirigenti alcun punteggio per il singolo indicatore.

In ordine ai comportamenti organizzativi, attinenti al "come" viene resa la prestazione lavorativa, con il presente documento l'amministrazione in fase programmatoria formalizza i comportamenti attesi, individuati nell'ambito del catalogo dei parametri comportamentali di cui al vigente Sistema di misurazione e

valutazione della performance. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 5ter del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente per l'anno 2019, nel presente Piano si provvede ad individuare la modalità di misurazione dei comportamenti organizzativi, secondo dei parametri determinati in considerazioni dei profili professionali agiti dai dirigenti nello svolgimento delle rispettive competenze. Di seguito la tabella riportante i comportamenti attesi dai singoli dirigenti nel corso dell'anno 2019, con l'espressa indicazione dei relativi target e degli indicatori di misurazione per l'assegnazione di un punteggio, il cui aggiornamento è stato approvato in occasione della seduta di confronto con la delegazione sindacale dirigenziale tenutasi il 30 maggio 2019.

N. 1 - INTEGRITA' E OSSERVANZA DELLE REGOLE	**PESO 25%**
DESCRIZIONE SINTETICA	**RISULTATO ATTESO**
Capacità di garantire nello svolgimento del ruolo e delle responsabilità assegnate la massima integrità e l'osservanza delle regole e delle scadenze assicurando un costante impulso e controllo nei confronti dei propri collaboratori anche con riferimento alla normativa anticorruzione, trasparenza ed al codice di comportamento.	Il Dirigente fa dell'osservanza delle norme e delle regole una caratteristica trasversale e un valore aggiunto nell'attività della struttura. Svolge un ruolo di continua verifica e impulso affinché il personale assegnato curi l'osservanza delle regole anche quale fattore professionalizzante. Considera le scadenze non solo un vincolo regolamentare ma quale elemento di qualità del lavoro.

INDICATORI	
DESCRIZIONE	**PESO PONDERALE**
Elaborazione di un cronoprogramma ricognitivo dei procedimenti assegnati alla competenza del Servizio ai fini della successiva mappatura, entro il 30 settembre 2019[2]	10%
Mappatura dei procedimenti di competenza del Servizio al 31 dicembre 2019 (70% = 100%, 65% = 90%, 60% = 80%, 55% = 70%, 50% = 60%)	40%
Misurazione al 31 dicembre 2019 del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al Piano Triennale della Trasparenza da graduarsi in misura direttamente proporzionale rispetto alla percentuale degli obblighi di pubblicazione rispettati sul totale di quelli di competenza del Servizio	25%
Numero dei rilievi emessi in merito alla legittimità degli atti adottati all'esito dei controlli interni di cui all'articolo 7 del Regolamento sul sistema dei controlli interni al 31 dicembre 2019 (0=100%, 1=95%, >1=75%, >3=50%, >5=25%, >7=0%)	25%

[2] Il termine del presente indicatore è fissato alla data del 30 settembre 2019, in luogo della data del 30 giugno 2019, in via del tutto eccezionale in considerazione delle imminenti consultazione elettorali amministrative.

N. 2 - ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PESO 25%
DESCRIZIONE SINTETICA	**RISULTATO ATTESO**
Capacità di organizzare, pianificare e programmare efficacemente la propria attività e le funzioni della struttura attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili. Capacità di migliorare l'organizzazione del lavoro anche attraverso una corretta assegnazione dei compiti ed equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro	Impronta tutta l'attività della struttura ad un'attenta organizzazione di ruoli, compiti e carichi di lavoro. Realizza una programmazione dettagliata di tutte le funzioni della struttura. Innova i metodi di lavoro e le procedure alla ricerca costante del miglioramento del servizio ai fini del conseguimento degli obiettivi programmativi nei tempi previsti

INDICATORI	
DESCRIZIONE	**PESO PONDERALE**
Numero diffide ad adempiere ricevute, al 31 dicembre 2019, in rapporto al totale dei procedimenti conclusi nell'anno (0=100%, >5%=90%, >10%=75%, >15%=50%, >20%=0%)[3]	25%
Numero richieste di nomina del sostituto in caso di inerzia ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis della l. 241/1990, al 31 dicembre 2019 (0=100%, 1=85%, 2=75%, 3=60%, 4=50%, >4=0%)	25%
Numero atti di proroga di contratti/affidamenti pubblici, adottati al di fuori dei casi previsti dal D.Lgs. 50/2016, in rapporto al totale dei contratti/affidamenti adottati nell'anno al 31 dicembre 2019 (0=100%, >5%=90%, >10%=75%, >15%=50%, >20%=0%)	50%

[3] L'attività di valutazione interesserà non il solo valore numerico delle diffide ad adempiere ricevute ma la fondatezza delle medesime, sulla base delle evidenze documentali e dell'eventuale contraddittorio con i dirigenti.

N. 3 - ORIENTAMENTO ALL'UTENZA	PESO 25%
DESCRIZIONE SINTETICA	RISULTATO ATTESO
Capacità di implementazione di processi di sviluppo della qualità organizzativa e di miglioramento dei servizi resi, orientando la propria azione verso il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza interna ed esterna	Il Dirigente è particolarmente abile nella gestione delle relazioni con l'utenza interna ed esterna e sa prevenire l'insorgere di eventuali conflitti. Promuove l'integrazione della propria struttura nell'ambito dell'Ente verso i clienti esterni ed interni.

INDICATORI	
DESCRIZIONE	PESO PONDERALE
Misurazione del numero delle risposte fornite dal Servizio rispetto alle richieste pervenute all'Ufficio URP al 31 dicembre 2019 (<100%-50%=in misura proporzionale, >50%=0; in caso di numero di richieste pervenute nell'anno superiore a 300 si applica il seguente <85%=100%, <84%-75%>=90%, <74%-70%>=80%, <69%-61%>=70%, <60%-50%=50%,>50%=0; in caso di richieste pervenute nell'anno superiore a 500 si applica il seguente <75%=100%, <74%-65%>=90%, <64%-50%>=80%, <49%-41%>=70%, <60%-50%>=50%,>50%=0	30%
Raggiungimento del tempo medio di gestione delle richieste pervenute al 31 dicembre 2019 di 7 giorni lavorativi dal relativo ricevimento (entro 7 gg=100%, <8-20 giorni> = 80%, <21-30 giorni> = 60%, <31-45 giorni > = 50%, >45 giorni = 0%)	35%
Misurazione del tempo medio intercorrente tra la data di ricezione, da parte dell'URP, di richieste di informazioni/segnalazioni in ordine a specifiche carenze di "aree tematiche" del sito istituzionale (di competenza del dirigente) e la risposta fornita dal dirigente, all'URP medesimo, attestante l'intervento risolutivo sull'area tematica di competenza del sito istituzionale (10 gg lavorativi = 100%, 15 gg lavorativi = 80%, 20 gg lavorativi = 60%)	35%

N. 4 - COMPETENZE SPECIALISTICHE DI DOMINIO	PESO 25%
DESCRIZIONE SINTETICA	RISULTATO ATTESO
Capacità di applicare e approfondire le conoscenze specialistiche e tecniche necessarie allo svolgimento della propria attività e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità di aggiornamento e autoformazione nelle materie relative all'ambito disciplinare di competenza	Il Dirigente sa conciliare il ruolo di dirigente organizzatore con quello di specialista della materia. Cura costantemente la formazione l'aggiornamento. Dimostra di avere una conoscenza ampia, approfondita e di scenario che gli consente di usufruire e valorizzare le competenze specialistiche dei propri collaboratori.

INDICATORI	
DESCRIZIONE	PESO PONDERALE
Coinvolgimento da parte del dirigente dei dipendenti ai fini della rilevazione del fabbisogno formativo al 31 dicembre 2019 punteggio assegnato in misura direttamente proporzionale al rapporto tra dipendenti coinvolti su totale dipendenti assegnati	40%
Misurazione al 31 dicembre 2019 del grado di partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione attivati in attuazione del Piano della Formazione approvato dalla Giunta Comunale punteggio assegnato in misura direttamente proporzionale al rapporto tra dipendenti frequentanti su totale dipendenti iscritti	40%
Misurazione al 31 dicembre 2019 del grado di partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione a catalogo o erogati con altre modalità (es. formazione interna, webinar, ecc.) punteggio assegnato in misura direttamente proporzionale al rapporto tra dipendenti formati su totale dipendenti previsti dal dirigente competente e comunicati in occasione della rilevazione dei fabbisogni formativi	20%

Gli indicatori di misurazione dei comportamenti attesi sopra riportati troveranno applicazione con decorrenza dalla data di approvazione del presente Piano della Performance. In caso di concreta inapplicabilità di un indicatore, il relativo peso percentuale sarà distribuito in misura proporzionale sugli altri indicatori previsti per il medesimo "parametro comportamentale".

Per quanto riguarda la misurazione della capacità di valutazione e di differenziazione delle valutazioni dei propri collaboratori, la determinazione della capacità di valutazione e di differenziazione delle valutazioni dei propri collaboratori viene effettuata secondo lo schema riportato nella Tabella n. 1, allegata al Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente relativo all'anno 2019, cui si rimanda.

4.6 La performance individuale del personale non dirigenziale

La performance individuale dei titolari di posizione organizzativa è rappresentata dall'esito della valutazione individuale come disciplinata all'articolo 15 e all'allegato B del Regolamento sull'area delle posizioni organizzative allegato al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per quanto concerne, infine, la performance individuale del personale non dirigenziale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e con il sistema di misurazione e valutazione della performance relativo al ciclo della performance dell'anno 2019, misura la performance organizzativa del servizio di appartenenza, il grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati e le competenze professionali dimostrate e i comportamenti organizzativi attesi.

5. AZIONE DI MIGLIORAMENTO CICLO PERFORMANCE

Il Comune di Cagliari utilizza vari strumenti per la misurazione e monitoraggio costante delle proprie attività.

Oltre alle valutazioni istituzionali operate dal Nucleo di Valutazione, il sistema dei controlli interni prevede una serie di attività di controllo e verifica intermedie e finali.

Per l'anno 2019 è stata disposta l'unificazione in un solo documento della metodologia di misurazione e valutazione della performance relativa al Segretario Generale, al personale dirigenziale e al personale non dirigenziale nel fermo rispetto del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e delle disposizioni contrattuali di riferimento, l fine di assicurare una coerenza di fondo del sistema complessivo di valutazione e, altresì, al fine di semplificare e ridurre i documenti di riferimento in materia di performance. Il Sistema è uno strumento dinamico, indirizzato al miglioramento continuo dell'organizzazione. Per questo motivo saranno di volta in volta valutate, sperimentazioni tese al miglioramento progressivo del medesimo, le quali saranno rese sistematiche ed ufficialmente adottate, previo esperimento del percorso di condivisione con gli interessati.

Infine, in un'ottica di continuo miglioramento del ciclo della performance, si rende necessario potenziare gli strumenti e i canali di partecipazione dei cittadini e degli utenti finali al processo di misurazione delle performance organizzative, incrementando i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi.

ALLEGATO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019/2020/2021 – PARTE OBIETTIVI E PARTE CONTABILE